

Rassegna del 05/05/2023

CAMPIONATO SUPERLEGA

05/05/23	Adige	34	«Noi in difficoltà, il risultato non inganni»	...	1
05/05/23	Adige	35	A suonare la carica sono D'Heer Podrascanin e poi Dzavoronok	...	2
05/05/23	Adige	34	L'Itas sfiora l'impresa Vittoria Lube per 3-2 - Itas in affanno, la Lube fa 1-1	Borozzi Maurilio	4
05/05/23	Corriere Adriatico Macerata	35	Grinta e punti Un premio per Nikolov	g. pas.	7
05/05/23	Corriere Adriatico Macerata	35	La Lube esulta al tie-break C'è il pareggio con Trento - Lube, che battaglia ma il tie-break è dolce	Lo Savio Fabio	8
05/05/23	Corriere del Trentino	8	Cuore Itas, rimonta due set ma poi cede al tie break - Il cuore Itas non basta	Vigarani Marco	10
05/05/23	Corriere della Sera	52	Volley Civitanova torna in parità nella serie finale	p.cat.	13
05/05/23	Corriere dello Sport	46	Civitanova non molla Trento ko al tie break	Petrelli Fabio	14
05/05/23	Dolomiten	37	La Lube pareggia contro l'Itas	ah	15
05/05/23	Gazzetta dello Sport	49	Scudetto in bilico. Civitanova pareggia col fattore Zar. Trento soffre, rimonta ma va ko	Pasini Gian_Luca	16
05/05/23	Repubblica	35	Volley Civitanova al tie-break, è 1-1 con Trento	...	18
05/05/23	Resto del Carlino Macerata	5	La Lube soffre ma pareggia i conti con Trento - Lube: orgoglio infinito Pareggiati i conti con Trento	Scoppa Andrea	19
05/05/23	Resto del Carlino Macerata	5	Le pagelle Chinenyeze fa la differenza: migliore in campo Zaytsev scuote i compagni, De Cecco che salvataggio	Scoppa Andrea	21
05/05/23	Stampa	33	Volley: Civitanova pareggia i conti	...	22
05/05/23	Tuttosport	42	Nikolov e Zaytsev super Civitanova ha mille vite	Muzzioli Luca	23

WEB

05/05/23	GAZZETTADELLEVALLI.IT	1	Volley, finale Scudetto: Trento spaventa la Lube, ma la serie va sull'1-1 Gazzetta delle Valli News dalle Valli Lombarde e Trentine	...	24
04/05/23	ILTQUOTIDIANO.IT	1	Volley, rimonta a metà per l'Itas in gara 2. Civitanova si porta sull'1 a 1	...	27
04/05/23	ITASPORTPRESS.IT	1	Volley, finale scudetto: grande Trento ma gara 2 va a Civitanova al quinto set - ITA Sport Press	...	29
04/05/23	LADIGE.IT	1	Finale scudetto, a Civitanova l'Itas lotta alla grande con la Lube e cede solo al tie-break - Sport l'Adige.it	...	34
05/05/23	LADIGETTO.IT	1	www.ladigetto.it - Play Off Scudetto 2023, Gara 2 è della Lube per 3 a 2	...	36
04/05/23	PIACENZASERA.IT	1	Obiettivo Champions League, Gas Sales sabato in campo per chiudere la serie - piacenzasera.it	...	40
04/05/23	VOLLEYBALL.IT	1	Superlega: Civitanova si ripete. Nuova partita pazzia. 3-2 a Trento	...	43
05/05/23	VOLLEYNEWS.IT	1	Angelo Lorenzetti: "Bella reazione, ma siamo stati spesso in difficoltà" (VIDEO) Volley News	...	45
04/05/23	VOLLEYNEWS.IT	1	Anzani avverte Trento: "Noi non moriamo mai, ci strappiamo il cuore prima di arrenderci" Volley News	...	49
04/05/23	VOLLEYNEWS.IT	1	La Lube ferma la rimonta di Trento e rimette la serie in parità Volley News	...	54

«Noi in difficoltà, il risultato non inganni»

Il rammarico dell'allenatore Angelo Lorenzetti per le occasioni che non sono state sfruttate nel quinto e decisivo set

CIVITANOVA - A fine partita il tecnico **Angelo Lorenzetti** non riesce a vedere il bicchiere mezzo pieno con la rimonta della sua Itas e il tie break perso soltanto ai vantaggi: «No - spiega l'allenatore - perché c'è rammarico per il quinto set. Ci sono state due situazioni che i ragazzi devono rivedere assolutamente. Non ci deve ingannare il risultato perché siamo stati in difficoltà mentale, abbiamo subito situazioni particolari, in alcuni casi a livello fisico. Queste sono le finali. Chiaro che sotto 2-0 i ragazzi hanno fatto una cosa bella ma questa non è la regular season che torni a casa con un punto, qui ritorni a Trento con una sconfitta». Ieri ha trovato spazio anche Dzavoronok: «È da un po' di tempo che è salito di livello, ho provato a dargli fiducia e ha risposto bene perché nel quarto set è risultato sicuramente l'elemento determinante».

Chi conosce molto bene l'Eurosuole Forum e in generale l'ambiente Lube è l'ex di turno, il centrale **Marko Podrascanin** che nelle Marche ha giocato dal 2008 al 2016: «Avremmo dovuto iniziare meglio la partita perché sapevamo che questo è un campo tosto, giochiamo contro i campioni in carica e quindi dobbiamo dare qualcosa in più, alzare il livello del nostro gioco, soprattutto nelle fasi iniziali del match. La battuta non funzionava per niente nei primi due set, poi piano piano siamo riusciti a trovare il ritmo con il servizio, con la difesa, ha cominciato a girare tutto al meglio. Ma alla fine a fare la differenza è un contrattacco, un tocco a muro. Certo, se avessimo iniziato meglio... Adesso comunque siamo uno a uno e si gioca due su tre, non più tre su cinque».

A sorpresa ieri, a partire del terzo set, il libero **Domenico Pace** ha sostituito il compagno di reparto Gabriele Laurenzano in fase di difesa: «Peccato per come è andata a finire la partita. Questa è la pallavolo. Per fare la differenza in queste partite bisogna difendere meglio degli avversari. C'eravamo quasi riusciti, ora ci rivediamo domenica a Trento».

LA FINALE SCUDETTO					
	Gara 1	Gara 2	Gara 3	Gara 4	Gara 5
	30/04	4/05	7/05	10/05	14/05
ITAS TRENTINO	3	2			
LUBE CIVITANOVA	1	3			

CAMPIONI D'ITALIA 2023



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 19 %

A suonare la carica sono D'Heer Podrascanin e poi Dzavoronok

Sotto le aspettative le prestazioni di Kaziyski, Lavia e Laurenzano

Altalenanti prove di Michieletto e Sbertoli
Entrambi faticano molto nei primi due set,
lo schiacciatore sbaglia anche nel tiebreak

Lorenzetti costretto a sostituire il capitano
e a provare a dare sollievo al libero con
l'inserimento di Pace nella fase break

SBERTOLI (P) 6-

Partita subito in salita per il palleggiatore dei trentini, costretto troppo spesso a correre in giro per il campo a causa di una ricezione altalenante, che lo obbliga ad utilizzare con il contagocce i suoi centrali. Rispetto al solito difetta di precisione e risulta a tratti troppo prevedibile per il muro avversario. Le cose migliorano dal terzo parziale in poi, ma non brilla come al solito.

KAZIYSKI (O) 5,5

Nel primo parziale il capitano è l'unico a passare con una certa continuità e prova a tenere l'Itas in scia di Civitanova mettendo a terra ben 8 punti. Da lì in poi, però, il fuoriclasse bulgaro cala progressivamente, senza più riuscire ad invertire la rotta. Dal quarto set lascia definitivamente il campo a Dzavoronok.

MICHIELETTO (S) 6

Nei primi due parziali fatica non poco a mettere a terra il pallone, risultando troppo altalenante e poco efficace (solo 4 punti in due set). Sale di livello nella terza frazione, dando consistenza al cambiopalla e al contrattacco dei gialloblù. Nel terzo set è il trasciatore di Trento con 7 punti messi a terra, risulta il miglior marcatore dei trentini (19 punti), ma nei momenti decisivi non riesce a trovare la zampata decisiva e incappa in qualche imprecisione di troppo (vedasi quinto set). Fatica anche in ricezione (32%).

LAVIA (S) 5,5

Altra partita di grande sofferenza per il posto 4 calabrese, che fatica terribilmente in prima linea (33%). Sbertoli prova a dargli fiducia, ma non riesce mai a trovare la giusta cattiveria, attaccando con poca convinzione.

PODRASCANIN (C) 7

A causa delle difficoltà in ricezione viene servito molto poco nei primi due set, ma quando il pallone passa dalle sue parti è quasi sempre punto. Gioca con carattere e fa valere la sua presenza a muro (3 stampi), anche se non riesce in alcun modo ad opporsi ad uno scatenato Chinenyeze.

D'HEER (C) 8

Rimane nell'ombra per i primi due set, ma dal terzo parziale in poi il centrale belga cresce in maniera esponenziale. Il suo quarto set è pressoché perfetto (6 punti): in attacco ripaga la fiducia di Sbertoli e risulta praticamente infallibile (83%), mentre al servizio infila due ace consecutivi su Zaytsev che ridanno forza a Trento. Chiude il match con 11 punti, tra cui 5 attacchi, 3 muri e 3 ace. E' decisamente tra i migliori e non fa rimpiangere l'assenza di Lisinac.

LAURENZANO (L) 6-

I padroni di casa spingono forte dalla linea dei nove metri e il giovane libero dei trentini accusa decisamente il colpo, incassando 4 ace. Si fa notare maggiormente per qualche salvataggio in difesa.

DZAVORONOK (O) 7

Entra in campo nel quarto set per un Kaziyski in difficoltà e lo fa con la giusta determinazione fin dalle prime battute. Attacca senza paura, sia in prima linea che dai nove metri (1 ace). Mette a referto anche un muro e dimostra di poter essere una risorsa molto preziosa per la squadra di Lorenzetti.

PACE (L) S.V.

Dal terzo set entra in campo per alternarsi con Laurenzano nella fase di difesa. Si vede poco, anche se nel tie break trova un'ottima difesa che vale il 13-13.





L'Itas sfiora l'impresa Vittoria Lube per 3-2

L'Itas sfiora l'impresa nella gara 2 della sfida scudetto con Lube. Dopo la rimonta da 0-2 a 2-2, si è arresa al tie break 17-1

M. BAROZZI, M. VITTI

ALLE PAGINE **34-3**

Itas in affanno, la Lube fa 1-1

A Civitanova i trentini partono male, poi recuperano ma non basta

Senza Lisinac e con Kaziyski in ombra ai gialloblù non riesce il colpo in gara2 Chineneze decisivo

CIVITANOVA MARCHE - Quando sembrava aver recuperato due volte, salvandosi dall'inferno di uno svantaggio di due set e poi, nel tiebreak, sotto 12-9, l'Itas Trentino non riesce a dare il colpo di reni decisivo e torna da Civitanova leccandosi le ferite per una sconfitta che rimette la serie finale in parità. Domenica, a Trento, alle 18 si giocherà gara3 con entrambe le squadre in grado di conquistare il punto del cosiddetto match point.

Si è trattato, per i ragazzi di Angelo Lorenzetti, di una partita stranissima, brutta, molto brutta all'inizio e poi invece recuperata con le unghie. Ma alla fine, si tratta anche di un'occasione perduta: riuscire a giocare gara2 in trasferta al tiebreak senza Srecko Lisinac e praticamente senza Matey Kaziyski poteva essere un segno di indomita potenza. Il finale ha parlato diversamente e proprio nei punti decisivi la Lube ha ricacciato l'Itas nel suo tabù di gara2 (mai una gara2 di finale vinta dai trentini). Dunque: Civitanova ringrazia la prestazione mostruosa del centrale Chineneze (18 punti e l'89% in attacco) e si rimette in linea di galleggiamento con tutte le sue carte da giocare.

Come detto, Lorenzetti deve rinunciare al centrale titolare Lisinac che non si è rimesso dal risentimento muscolare di gara1. Per il resto del sestetto, nulla cambia rispetto alla vittoria di lunedì primo maggio: Riccardo Sbertoli alzatare, Kaziyski opposto, Daniele Lavia e Alessandro Michieletto schiacciatori ricevitori, Marko Podrascanin e Wout D'Heer al centro con Gabriele Laurenzano libero.

Tutto secondo i piani, invece, in casa Lube. E così coach Gianlorenzo Blengini schiera Luciano De Cecco in regia con Ivan Zaytsev opposto, Marlon Yant e Aleksandar Nikolov in banda, Simone Anzani e Barth Chineneze centrali e Fabio Balaso libero. L'Itas parte bene, portandosi sul 4-1, ma è un fuoco di paglia che

ben presto va a svanire sotto i colpi di Zaytsev (suo l'ace del 4-4), i muri di Chineneze (su Lavia) e di Anzani (su Kaziyski). Ma sono i meccanismi dell'Itas che non funzionano. L'attacco dei trentini non viaggia, trovando le difese di Balaso e sbattendo sui muri di Yant e poi anche di Zaytsev (21-17). Un attacco di Nikolov chiude il set 25-21.

Nel secondo parziale, l'Itas si sgonfia subito dopo un buon avvio. Ma le battute di Zaytsev, di Nikolov e le solite difese di Balaso tolgono ritmo e certezze ai trentini. Che non riescono a incidere nemmeno con il servizio. Sul 18-12, Lorenzetti concede riposo a Kaziyski e Michieletto per Gabriele Nelli e Donovan Dzavoronok ma ormai l'inerzia è chiarissima: ace di Yant, attacco di Nikolov e altro ace di Yant: 25-15.

Il terzo set è il set della riscossa trentina. Approfittando del netto calo in battuta e di lucidità in attacco dei marchigiani, i trentini s'involano grazie a due muri consecutivi di Podrascanin e Sbertoli su Nikolov e agli attacchi di Michieletto. Lorenzetti sceglie di alternare i liberi (Laurenzano in ricezione e Domenico Pace in fase di break) e la difesa migliora inducendo spesso i marchigiani a sbagliare. Proprio l'errore di Yant consegna il terzo parziale all'Itas 18-25.

Così la rincorsa dei trentini continua, affidandosi perlopiù alle giocate di quelli che sarebbero le riserve: D'Heer, autore di sei punti nel parziale (due ace consecutivi), e di Dzavoronok, cui Lorenzetti ha dato campo al posto di uno spento Kaziyski. Sono i punti del ceco e del belga a dare l'allungo decisivo e il muro di Podrascanin su Yant porta al tiebreak.

Due errori di Michieletto (un attacco fuori e una murata subita sulla scelta di attaccare in palleggio spinto), fino a quel momento impeccabile, danno alla Lube il doppio vantaggio. Che poi si arrotonda con un ace col nastro di Mattia Bottolo (entrato a bella posta). Sotto 12-9, l'Itas torna in parità al punto 13 grazie a Podrascanin, alla battuta di Dzavoronok che propizia l'attacco di Michieletto e un ace diretto. Però sul terzo match point Lube, Michieletto sceglie ancora male il suo attacco (un lob) che viene difeso e Nikolov chiude 17-15.



Superficie 74 %

LUBE CIVITANOVA	3
ITAS TRENTINO	2
(25-21, 25-15, 19-25, 23-25, 17-15)	
LUBE CIVITANOVA: Yant 15, Anzani 6, Zaytsev 17, Nikolov 17, Chinenyeze 18, De Cecco 2, Balaso (L); D'Amico, Bottolo 1, Gabi Garcia. N.e. Sottile, Diamantini, Gottardo, Ambrose, Bottolo. All. Gianlorenzo Blengini.	
ITAS TRENTINO: Kaziyski 11, Michieletto 19, Podrascanin 9, Sbertoli 2, Lavia 9, D'Heer 11, Laurenzano (L); Nelli, Dzavoronok 6, Pace (L), Cavuto. N.e. Berger, Depalma. All. Angelo Lorenzetti.	
ARBITRI: Vagni di Perugia e Zavater di Roma.	
DURATA SET: 27', 24', 29', 29', 23' tot 2h12'.	
NOTE: 4.026 spettatori, per un incasso di 80.804 euro. Lube: 6 muri, 9 ace, 18 errori in battuta, 12 errori azione, 49% in attacco, 42% (29%) in ricezione. Itas Trentino: 11 muri, 5 ace, 26 errori in battuta, 7 errori azione, 46% in attacco, 41% (16%) in ricezione. Mvp Chinenyeze.	



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



L'attacco in palleggio di Michieletto murato nel quinto set (foto TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Il riconoscimento 00004

Grinta e punti Un premio per Nikolov

◆ Con 87 punti realizzati nelle cinque partite della combattutissima serie di semifinale dei playoff scudetto, Alex Nikolov, forte anche dei 21 punti personali in gara cinque contro Milano, ha ricevuto prima del match il premio quale miglior giocatore delle semifinali. Il diciannovenne schiacciatore bulgaro della Cucine Lube, alla sua prima esperienza in Superlega, è apparso comprensibilmente emozionato al momento di ricevere il trofeo, una targa a forma di pallone stilizzato. «Per un giocatore è sempre bello ricevere riconoscimenti e attestati di stima – è stata la considerazione di Alex Nikolov – per me lo è ancora di più perché si tratta del primo premio significativo in un torneo tanto bello quanto difficile come la Superlega italiana. Di sicuro sarà uno

stimolo a non diminuire mai l'impegno e a migliorarmi



». Ed a proposito di riconoscimenti, indipendent

emente da come finirà questa finale scudetto un premio speciale lo meritano i Predators. I tifosi biancorossi non solo sono stati presenti sin dall'inizio della stagione sostenendo costantemente capitano De Cecco e compagni ma ieri sera, con la coreografia, imponente, sempre ispirata a Jumanj si sono davvero superati. La gradinata Lube nel Cuore, al momento della presentazione delle squadre, si è trasformata in una vera giungla, con tanto di liane che scendevano dal tetto dell'Eurosuole Forum. Alla base di tutto una gigantografia a cubi, dei giocatori e dello staff. Lo spettacolo nello spettacolo. E tanto per non far mancare il proprio apporto anche domenica in gara tre i Predators hanno praticamente già riempito un pulman per essere presenti anche al terzo atto di questa "Mission Impossible 4".

g. pas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 14 %

00004 00004

La Lube esulta al tie-break C'è il pareggio con Trento

Fabio Lo Savio
a pagina 35

LUBE, CHE BATTAGLIA MA IL TIE-BREAK È DOLCE

Finale scudetto, Civitanova piazza lo sprint decisivo. La serie ora è sull'1-1

**DOMENICA ALLE 18
IL TERZO ATTO
SUL CAMPO
DELL'ITAS**

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA La Cucine Lube perfetta per due set e poi ancora una volta capace di soffrire, vince (3-2) e riequilibra la serie della finale scudetto imponendosi in gara 2 e al terzo match point. Prestazione matura e confortante per i ragazzi di Blengini, in campo col piglio giusto contro un avversario sotto ritmo almeno per i primi due set. Poi il ritorno con Dzavoronok in campo, ma il successo meritato al tiebreak. La Cucine Lube ha devoluto l'intero incasso, circa 80mila euro alla Caritas locale grazie agli oltre 4mila

spettatori. I sestetti sono quelli che hanno caratterizzato gara 1 con Blengini che sceglie De Cecco in regia, Zaytsev opposto, Nikolov e Yant schiacciatori Anzani e Chinenyeze al centro con Balaso libero. Per gli ospiti che hanno vinto il primo atto Sbertoli e Kayiynski, l'ex Podrascanin e D'Heer al posto dell'infortunato Lisinac, la coppia azzurra Michieletto e Lavia schiacciatori e Laurenzano libero. Osservatore speciale il ct azzurro Fefè De Giorgi con Gardini e Cantagalli.

L'avvio

Si parte in grande equilibrio ed è Anzani a firmare il primo strappo piazzando due muri e vola sul +3 (9-6) costringendo Lorenzetti al timeout. Trento soffre l'imprevedibilità del gioco dei cucinieri (17-12). Zaytzev è molto

presente in tutti i fondamentali (21-18) con 6 punti nel set e consente di tenere le distanze. Chiude Nikolov 25-21 un bel primo set con 4 muri della Lube. Si riparte a sestetti invariati ed è Trento a guidare (4-6). L'ace di Yant riporta la parità a quota 8 ma è la coppia Nikolov-Zaytzev ad evidenziare le mancanze dei trentini (13-11) Lorenzetti richiama Michieletto e Kazyinski cercando soluzioni in attacco e al servizio (19-12). La Lube taglia il traguardo con l'ace di Yant 25-15, il migliore del set autore di 7 punti. Lorenzetti rimette in campo i suoi titolari per provare ad allungare l'incontro.

L L b
a u e
spreca un

paio di attacchi (4-7) con Sbertoli che punta tutto su Michieletto.

Blengini chiede tempo (7-10). Trento scappa (13-17) con Pace in campo per Laurenzano. Entra Bottolo in prima linea ma Trento chiude 19-25. È il momento clou del match (7-7). Zaytzev è il più continuo al servizio (11-9). Rientra Dzavoronok. D'Heer mette due aces consecutivi (15-17). Zaytzev firma il sorpasso (20-19). D'Heer regala un set point che Podrascanin col muro chiude allungando al tiebreak 23-25. Al cambio di campo è +2 Lube (8-6). Dzavoronok firma la parità a quota 13. Nikolov chiude 18-16. Domenica alle 18 la finale torna a Trento per gara 3 e non sarà l'ultimo atto di una splendida serie.

Fabio Lo Savio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Civitanova 3

Trento 2

CUCINE LUBE CIVITANOVA: De Cecco 2, Yant Herrera 15, Anzani 6, Zaytsev 17, Nikolov 16, Chinenyeze 18, Garcia Fernandez, Balaso (L), D'Amico, Diamantini, Bottolo 1. N.E. Ambrose (L), Gottardo, Sottile. All. Blengini.
ITAS TRENTINO: Sbertoli 2, Lavia 9, D'Heer 10, Kazyyski 11, Michieletto 18, Podrascanin 10, Nelli, Laurenzano (L), Dzavoronok 6, Pace (L), Cavuto. N.E., Berger, Depalma. All. Lorenzetti
ARBITRI: Vagni e Zavater
PARZIALI: 25-21; 25-15; 19-25; 23-25; 17-15



Superficie 59 %



In alto, l'esultanza della Lube per la vittoria. Qui sopra, una fase del match. Nel colonnino a destra, il premio a Nikolov



Cuore Itas, rimonta due set ma poi cede al tie break

a pagina 8 **Vigarani**

Il cuore Itas non basta

Trentino volley rimonta due set ma il tie break è fatale: la Lube impatta la serie

17 26

i punti totali
realizzati da
D'Heer e
Dzavoronok,
due riserve

errori
commessi al
servizio per
l'Itas, un set
regalato

La maledizione di gara 2 ha colpito ancora. Trentino Volley è caduta a Civitanova nella seconda sfida della finale scudetto, un appuntamento stregato che non ha mai visto i gialloblù uscire vittoriosi dal campo nella loro storia. La sesta sconfitta della striscia negativa ha riportato in parità la serie con la Lube che domenica tornerà a Trento sull'1-1 essendosi però già garantita la possibilità di disputare gara 4 in casa mercoledì prossimo.

Nella lettura della gara sono indubbiamente tanti i meriti di Civitanova ma c'è spazio anche per numerosi rimpianti gialloblù a partire dall'assenza del centrale Srecko Lisinac (out per affaticamento lombare) per proseguire con i primi due parziali approcciati senza la necessaria determinazione. Trento poteva fare di più: ha saputo mettere sotto la Lube anche ieri ma ha avuto bisogno di trovarsi davanti a una salita per iniziare a pedalare. L'alba del primo set ha sorriso all'Itas che si è presa un mini vantaggio (1-4) ricucito dai padroni di casa che hanno iniziato a staccare da rete la ricezione gialloblù con il servizio, fondamentale che in cui invece Trento è stata troppo fallosa. Lorenzetti si è giocato i timeout sul 9-6 e 16-

12 ma i suoi uomini non sono mai riusciti a tornare a contatto nonostante la generosità di Kaziyski e si sono arresi sul 25-21.

Come in un film già visto, anche il secondo set ha visto l'Itas partire in fiducia ma spegnersi dopo pochi scambi. Ripresa a quota 8, la formazione trentina ha trovato due lampi di D'Heer prima di eclissarsi per una decina di minuti concedendo a Civitanova di imperversare. L'Itas ha collezionato una lunga serie di errori in ogni zona del campo, Sbertoli non ha più trovato le chiavi del gioco e nemmeno due timeout di Lorenzetti hanno riacceso la luce, portando all'amaro epilogo del parziale già sul 25-15.

Toccato il fondo, Trento ha però avuto la forza di rialzarsi nel terzo set prendendo il controllo delle operazioni con gli assalti di Michieletto e la strategia dell'avvicendamento dei liberi: dentro Laurenzano per ricevere e Pace per difendere. Così i gialloblù sono riusciti a tenere in mano le redini del gioco, trovando anche il primo ace della serata con Lavia e allungando fino al +7, margine utile per riaprire i giochi sul 19-25.

Ritrovata la strada giusta,

Trento ha continuato a percorrerla nel quarto set anche grazie all'ingresso di Dzavoronok per uno stanco Kaziyski. Civitanova è andata avanti 12-9 ma D'Heer ha impattato ai 13 con due punti di fila a cui ha sommato altrettanti ace e nel finale punto a punto è stato il ceco a indirizzare l'inerzia vero l'Itas che ha portato la sfida al tiebreak con il 23-25.

Al quinto set la Lube ha cercato di scappare via subito ma Trento ha resistito strenuamente toccando la parità ai 13 con l'ace ancora di Dzavoronok e annullato due match point prima di issare bandiera bianca sul 17-15. Come non c'è stato tempo per gioire dopo la prima convincente vittoria, ora non ce n'è per rammaricarsi per una sconfitta dai due volti.

Domenica alle 18 le sfidanti saranno una di fronte all'altra in una Blm Group Arena già sold-out che proverà a spingere l'Itas verso il punto del nuovo vantaggio nella corsa al tricolore.

Marco Vigarani



Superficie 62 %

Finale scudetto La Lube impatta la serie



Lube Civitanova 3
Itas Trentino 2

(25-21, 25-15, 19-25, 23-25, 17-15)

CIVITANOVA: Anzani 6, Zaytsev 17, Nikolov 17, Chinenyeze 18, De Cecco 2, Yant 15, Balaso (L); D'Amico, Bottolo 1, Garcia. N.e.: Diamantini, Sottile, Gottardo, Ambrose. All.: Blengini**TRENTINO:** Kaziyski 11, Michieletto 19, Podrascanin 9, Sbertoli, Lavia 9, D'Heer 11, Laurenzano (L); Nelli, Dzavoronok 6, Pace (L), Cavuto. N.e.: Berger, Depalma. All.: Lorenzetti**ARBITRI:** Vagni, Zavater**DURATA SET:** 27', 24', 29', 29', XX'; tot 2h e 12'**Duello**

Alessandro Michieletto contende una palla al muro di Civitanova. L'Itas ha faticato molto nei primi due set della partita (foto Trentino volley)



Volley

Civitanova torna in parità nella serie finale

(p. cat.) La Lube Civitanova mette in discesa, poi si fa rimontare e alla fine vince 3-2 gara 2 della finale scudetto dei playoff di Superlega contro l'Itas Trentino: 1-1 nella serie, gara 3 è in programma domenica alle 18 alla Blm Arena di Trento. La formazione di Blengini, trascinata da un super Zaytsev (17 punti) e da una prestazione mostruosa del centrale francese Chinenyeze, nel tutto esaurito dell'Eurosuole Forum riporta in parità la serie dopo la sconfitta del 1° maggio. A Trento non bastano i 19 punti di Michieletto.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1763 - T.1763



Superficie 3 %

Finali, gara 2: la Lube si porta sull'1-1 dopo un match tirato

Civitanova non molla Trento ko al tie break

Vince i primi due set, poi subisce
la rimonta di Michieletto & c.
Domenica si gioca in casa dell'Itas

CIVITANOVA	3
TRENTO	2

(25-21, 25-15, 19-25, 23-25, 17-15)

CUCINE LUBE CIVITANOVA: De Cecco 2, Zaytsev 17, Nikolov 17, Yant 15, Anzani 6, Chinenyeze 18, Bottolo 1, Garcia Fernandez, D'Amico, Balaso (L). Ne: Sottile, Gottardo, Ambrose, Diamantini. All. Blengini.
ITAS TRENTINO: Sbertoli 2, Kaziyski 11, Michieletto 19, Lavia 9, Podrascanin 9, D'Heer 11, Dzavoronok 6, Nelli, Cavuto, Laurenzano (L), Pace (L). Ne: Berger, Depalma. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Vagni e Zavater
Durata set: 27', 24', 29', 29', 23'. Tot. 2h12'

di Fabio Petrelli
CIVITANOVA MARCHE

Civitanova ricuce con pazienza, ago e filo quel pezzetto di tricolore strappato dalle maglie dei campioni in carica da Trento al termine di gara 1. Torna così in parità il conto dei match in questa finale scudetto, rispettando fedelmente quel fattore campo saltato invece in regular season, ed anche l'incertezza che ha caratterizzato le serie play-off tra marchigiani e trentini. Un Itas incrociata (assente Lisinac, Lavia apparso in difficoltà fisica) ha provato a doppiare il colpo inferto alla Lube nella prima sfida, per

tornare subito alla BLM Arena a giocarsi il match point, ma ha dovuto innanzitutto fare i conti con la partenza veemente dei biancorossi, bravi a prendere bene il largo. Nel primo set Civitanova approfitta delle sbavature di Trento (9 errori) e della verve di uno Zaytsev. Addirittura un monologo dei padroni di casa la seconda frazione, spaccata dallo "Zar" con una serie al servizio e blindata da Yant con tre ace due dei quali consecutivi, a mettere al tappeto l'Itas. La reazione di Trento nel terzo porta la firma di Michieletto (7 punti) e delle scelte di coach Lorenzetti, che rinuncia part-time a Kaziyski (al suo posto Dzavoronok) e sceglie Pace come libero di difesa: il resto lo fanno i nove errori della Lube. Si arriva a un tie-break vietato ai cardiopatici: Trento risale dal -3, ma alla terza palla set si arrende ad una rovesciata calcistica di De Cecco in difesa che propizia il contrattacco decisivo di Nikolov.

GIEFFEPRESS
SUPERLEGA
(finali)

SCUDETTO - Lunedì (gara 1): Trento-Civitanova 3-1. **Ieri (gara 2):** Civitanova-Trento 3-2: serie 1-1.
Domenica (gara 3): Trento-Civitanova (ore 18; diretta RaiSport).
Domenica 14 (gara 4): Civitanova-Trento Rai 2.



Ivan Zaytsev (34 anni) della Lube GALBIATI



Superficie 31 %

Lube gleicht gegen Itas aus

VOLLEYBALL: Aufholjagd von Trient bleibt unbelohnt

CIVITANOVA (ah). Civitanova hat in der „best-of-5“-Finalserie der Superlega gestern zum 1:1 ausgeglichen. Der Titelverteidiger setzte sich gegen Itas Trentino mit 3:2 (25:21, 25:15, 19:25, 23:25, 17:15) durch. Am Sonntag um 18 Uhr hat das Team von Trainer Angelo Lorenzetti wieder den Heimvorteil auf seiner Seite. Gestern starteten die Hausherren furios. Aufspieler Luciano DeCecco spielte genial. In der Angabe schlugen sie im Vergleich zu Spiel 1 viel besser auf. Ivan Zaytsev (17 Punkte), Barthelemy Chinenyeze (18), Aleksandar Nikolov (17) und Marlon Yant (15) punkteten gleichmäßig. Itas hatte am Block keine Anhaltspunkte. Ab Satz 3 wurden die Gäste mit Alessandro Michieletto (19 Zähler) und dem starken Block besser. Nach dem 2:2 musste der Tiebreak entscheiden. Im Finish hatte Lube das nötige Quäntchen Glück auf seiner Seite. © Alle Rechte vorbehalten



Lube-Angreifer Marlon Yant schmettert, der Itas-Block kommt zu spät. lv

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %

Scudetto in bilico

Civitanova pareggia col fattore Zar Trento soffre, rimonta ma va ko

Emozioni e colpi di scena: Zaytsev guida i suoi nei primi due set, poi l'incubo per il ritorno dell'Itas. Al tiebreak l'1-1 nella serie

Le parole

Balaso (Lube): «Adesso ci crediamo davvero. In questo periodo siamo cresciuti tanto»

di **Gian Luca Pasini**

INVIATO A CIVITANOVA (MACERATA)

I tifosi di Civitanova avevano preparato per questa gara-2 di finale una elaboratissima coreografia ispirata al famoso film fantasy americano, Jumanji, un gioco di ruolo che aveva imprigionato i protagonisti. Non ci ha messo molto Trento a capire che quello che stava vivendo in casa Lube era il peggior incubo che potesse augurarsi una finalista. Anche perché, anziché effetti speciali, su Michieletto e compagni è piovuta una serie di bordate senza fine, in battuta e in attacco. Ma la festa biancorossa, che dopo due set sembrava avviarsi a una cavalcata per Zaytsev e compagni, padroni totali del campo, negli ultimi tre è diventato un thriller che ha rischiato di rovinare la serata agli oltre 4000 tifosi sugli spalti, specie di quelli della Lube. Perché Trento è uscita dal tunnel di fantasmi in cui si era infilata e ha saputo creare un altro copio-

ne, così per due set e mezzo i fantasmi di Jumanji si sono trasferiti tutti dalla parte della Lube. Ma il risveglio di Nikolov sul 16-15 del tiebreak ha rotto l'incantesimo di Trento e ha dato alla Lube il punto del pareggio. Quello che riequilibra la serie in vista della terza sfida di domenica. Per due set si è vista forse la migliore Civitanova di tutto l'anno. Poi, dopo il passaggio a vuoto, è tornata la forza dei campioni d'Italia, che forse non giocavano su questi livelli dalla finale scudetto con Perugia di un anno fa. Resta comunque una prova di grande carattere e sostanza che ovviamente getta una luce nuova sul colossale in questione, la finale dello scudetto numero 78.

Trasformazione Si sapeva che non c'era un dominatore già scritto in questa serie. Ma di certo, se si pensa a come stavano le quotazioni di Civitanova il 22 marzo (giorno in cui la squadra di Chicco Blengini perdeva a Verona gara-2 e scivolava a 0-2 nella serie dei quarti di finale), a oggi è chiaro che sembra di vedere tutta un'altra squadra. Anche per la fiducia che il gruppo ha preso con la nuova disposizione tattica. La crescita esponenziale di Alex Nikolov (in tribuna anche il papà Vlado a godersi lo spettacolo), nonostante questa non sia stata la sua serata migliore, la grande solidità di Ivan Zaytsev efficiente in ogni zona del campo. Che davanti agli occhi del ct azzurro De Giorgi (che non lo ha convocato) ha fornito un'altra prova pazzesca per continuità e sostanza, non solo nei numeri. E poi la lucidità di Lucio De Cecco capace di ispirare il centrale francese campione olimpico Barthélemy Chinenyeze e di fargli conquistare la

palma di migliore in campo della serata. «Adesso ci crediamo davvero, in questo periodo siamo cresciuti molto e abbiamo più convinzione nelle cose che facciamo - ha detto Fabio Balaso alla fine della partita - Sappiamo di esserci e dove vogliamo arrivare». Insomma i campioni per ora sono quelli della Lube e si è capito che non sarà per nulla facile scuircgli lo scudetto dalle maglie. Anche se Trento può tornare a casa con qualche certezza in più: perché dal terzo set in

avanti, la squadra di coach Lorenzetti ha mostrato carattere e voglia di conquistare quella grande vittoria che è mancata in queste ultime due stagioni.

Gara-3 L'ingresso di Dzavoronok, la costanza di Michieletto e la solidità del gruppo garantiscono altre notti come queste piene di pathos e di suspense, come merita una grande finale scudetto versione kolossal come questa. La gara verrà ricordata per le grandi emozioni riservate dai contendenti, ma passerà alla storia anche perché è la prima volta che in una finale scudetto il primo arbitro è una donna, Ilaria Vagni. Per lei nessuna emozione apparente e, nonostante le tante palle contestate, il fischietto umbro ha controllato la situazione con esperienza e autorevolezza. Le emozioni restano solo in campo, e la trama finale di questo film deve ancora essere scritta fino in fondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 TEMPO DI LETTURA 3'15"



Superficie 62 %

CIVITANOVA	3
TRENTO	2
25-21, 25-15, 19-25, 23-25, 17-15	

LUBE CIVITANOVA

Yant 15, Anzani 6, Zaytsev 17, Nikolov 17, Chinenyeze 18, De Cecco 2; Balaso (L), Garcia, D'Amico, Bottolo 1. N.e. Sottile, Diamantini, Gottardo, Ambrose (L). All. Blengini

ITAS TRENTINO

Kaziyski 11, Michieletto 19, Podrascanin 9, Sbertoli 2, Lavia 9, D'Heer 11; Laurenzano (L), Nelli, Dzavoronok 6, Cavuto, Pace (L). N.e. Berger, De Palma, Lisinac. All. Lorenzetti

ARBITRI Vagni e Zavater.

NOTE Spettatori 4026 (sold out), per 80mila euro. Durata set: 28', 25', 29', 30', 24'; totale 156'. Civitanova: battute sbagliate 18, vincenti 9, muri 6, errori 33; Itas Trentino: battute sbagliate 26, vincenti 5, muri 11, errori 34.

LE PAGELLE

di g.l.p.

CIVITANOVA
8,5

8 ZAYTSEV IL MIGLIORE



Solidità e concretezza per l'esperto bomber: 3 ace, 2 muri, bene in ricezione e costante in attacco

8 DE CECCO A volte si fa prendere la mano dal suo estro, ma è funambolico

7 YANT Parte bene e poi un po' si siede. Quattro errori e 2 murate pesano nella sua prestazione

7 NIKOLOV Anche lui parte a razzo, ma poi si spegne 17 punti. Anche 7 murate subite

7 ANZANI L'esperienza del centrale azzurro si sente sempre

8 CHINENYEZE Serata pazzesca oltre all'mvp, 18 punti e 89% in attacco

8 BALASO Una colonna assoluta della retroguardia Lube

S.V. D'AMICO Qualche ingresso

7 BOTTOLO Le sue battute lasciano il segno

S.V. GABY GARCIA

8 ALL. BLENGINI Gestisce bene la situazione anche nella rimonta Trento

TRENTO
7,5

7,5 MICHIELETTO IL MIGLIORE



Tra i più giovani in campo, ma anche il più costante di tutta Trento con il 46% in attacco e 19 punti complessivi

6,5 KAZIYSKI Non è la serata del capitano e non ripete gara-1

7,5 SBERTOLI Cerca di coinvolgere tutta la squadra, anche se la ricezione non lo aiuta

7,5 PODRASCANIN Tre muri e 60% in attacco, non sbaglia gli appuntamenti

7 D'HEER Chiamato a sostituire Lisinac se la cava bene

6,5 LAVIA Soffre in attacco e non è il solito Lavia

7 LAURENZANO Serata complicata anche per il giovane libero

S.V. NELLI Qualche ingresso

S.V. PACE Entra in difesa

7 DZAVORONOK Un buon ingresso e le sue battute per poco non riaprono il match

7 LORENZETTI Si gioca tutte le carte

I PLAYOFF

Gara-3 in Trentino domenica alle 18 Diretta Rai Sport

● Dopo la vittoria 3-1 a Trento in casa in gara-1, la serie è in parità: 1-1. Gara-3 delle finali scudetto è in programma domenica sul campo dell'Itas alle 18 in diretta su Rai Sport. Gara-4 si giocherà a Civitanova domenica 14 mentre l'eventuale quinta sfida, decisiva, tornerà a Trento venerdì 19.



Novità Matey Kaziyski e Ilaria Vagni prima donna primo arbitro in finale

● PER LA CHAMPIONS

Domani alle 18 a Piacenza gara-3 della finale per il terzo posto che vale la qualificazione alla prossima Champions League. Dopo aver vinto le prime due partite 3-0 in casa e a Milano, Piacenza è a una vittoria dal terzo posto. L'eventuale gara-4 a Milano martedì 9, in caso di gara-5 si torna a Piacenza sabato 13.

● PER LA SUPERLEGA

Domenica inizia la finale promozione Vibo Valentia-Bergamo al meglio di 5 partite.

Volley Civitanova al tie-break, è 1-1 con Trento

Dopo aver subito la rimonta di Trento da 2-0 a 2-2, Civitanova vince gara 2 in casa e si porta sull'1-1 nella finale scudetto del volley. 3-2 (25-21 25-15 19-25 23-25 17-15) il punteggio finale. Domenica a Trento gara 3.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1763 - T.1763





VOLLEY

00004

La Lube soffre ma pareggia i conti con Trento

Nella seconda partita della finale scudetto
viene rimontata ma poi prevale al tie-break

Scoppa all'interno

Lube: orgoglio infinito Pareggiati i conti con Trento

I biancorossi dominano i primi due set, poi subiscono la rimonta dei rivali
Il tie-break sembra letale, ma tirano fuori il cuore e impongono il fattore campo

GARA 2 INTERMINABILE

**Al terzo match ball
De Cecco salva
l'impossibile
e Nikolov fa esplodere
l'Eurosuole Forum**

LUBE CIVITANOVA	3
ITAS TRENTINO	2

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Zaytsev 17, Chinenyze 18, Nikolov 17, De Cecco 2, Anzani 6, Yant 15, Balaso (L), D'Amico, Bottolo 1, Garcia. N.E. Sottile, Diamantini, Gottardo, Ambrose. All. Blengini.

ITAS TRENTINO: Kaziyski 11, D'Heer 11, Michieletto 19, Sbertoli 2, Lavia 9, Podrascanin 9, Laurenzano (L), Nelli, Dzavoronok 6, Pace, Cavuto. N.E. Berger, Depalma, Lisinac. All. Lorenzetti.

Arbitri: Vagni (Pg) e Zavater (Roma).

Parziali: 25-21 (27'), 25-15 (24'), 19-25 (29'), 23-25 (29'), 17-15 (23').

Note: spettatori 4026; Lube battute sbagliate 18, ace 9, muri 6, ricezione 42% (perfetta 29%), attacco 49%; Itas bs 26, ace 5, muri 11, 41% (16%), 46%.

CIVITANOVA

Eccome se lo difendono. Avevamo scritto «difendi lo scudetto» e una Lube dall'orgoglio infinito lo ha fatto, imponendosi in una gara2 interminabile e vietata ai

deboli di cuore. Dominata da Civitanova nei primi due set prima di subire la rimonta con Kaziyski messo in panca (non ha giocato Lisinac). L'approdo al tie-break sembrava letale, invece i campioni d'Italia l'hanno...rivinta. E' 1-1 nella serie tricolore, equilibrio ritrovato e vedremo quale sarà ora l'effetto psicologico. Basterà attendere domenica, appuntamento alle 18 alla BLM Group Arena di Trento. Primo set. «Noi vogliamo questa vittoria», il coro dei tifosi è tanto urlato quanto esplicito in un palas stracolmo e tutto rosso. E' Zaytsev a suonare la carica e due muri piazzano l'allungo 9-6. Non è disprezzato qualche aiuto di una Trento discontinua (9 errori): 17-12. Il baby Laurenzano finisce addosso ai colleghi al nostro fianco, comunque Civitanova resta in controllo. Un ottimo Zaytsev sigla il 24-19, quindi Nikolov trova l'1-0.

Secondo set. La Lube ha più mordente, il muro comincia a toccare palloni (Trento avrà il 25% d'attacco) e Nikolov d'astuzia fa 15-11. L'Itas va in bambola, in ricezione sfarfalla (10% perfetta) e i campioni d'Italia ne approfittano: 19-12 con Nikolov. Ancora il figlio d'arte per il 24-15, poi

un ace-missile di Yant sancisce il 2-0.

Terzo set. Due muri dell'ex Podrascanin su Nikolov svegliano Trento: 7-11. Di colpo la Lube fatica tremendamente a valicare le mani dolomitiche (Nikolov 0/8), un altro block, su Zaytsev per il 15-22, apparecchia il quarto parziale. Michieletto, ora fattore, schiaccia di pipe il 19-24. Poi attacco lungo di Yant.

Quarto set. Il nastro aiuta due volte di fila D'Heer e l'Itas (con KK in panca e comunque 8 sbagli in battuta) prova la fuga 15-17, ma la Lube resta a contatto e proprio di nastro Zaytsev pesca il prezioso 20-19. La tensione è altissima, è un botta e risposta, De Cecco cavalca lo scatenato Chinenyze, poi D'Heer fa 23-24. Il muro di Podrascanin su Yant prolunga gara2.

Quinto set. Lorenzetti prosegue con Dzavoronok. Nikolov butta giù il 12-9 che fa sognare, però



Superficie 44 %

con Dzavoronok in battuta ecco l'aggancio a 13. Yant dà il match ball, Michieletto manda ai van-taggi. Al terzo match ball De Cecco salva l'impossibile e Niko-lov fa esplodere l'Eurosuole Forum.

Andrea Scoppa



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Le pagelle

Chinenyeze fa la differenza: migliore in campo Zaytsev scuote i compagni, De Cecco che salvataggio

Zaytsev 7,5: scuote i campioni d'Italia più volte e in generale è il martello di casa più affidabile e preciso, tanto da essere l'unico ad attaccare col 50% per 17 punti. Vi aggiunge ben 3 ace e 2 muri prendendone solo uno. Attento anche in fase di ricezione. Il tutto sotto gli occhi del ct De Giorgi che non lo ha convocato per la VNL 223...

Chinenyeze 8,5: Mvp. Alla sua prima finale Scudetto, il centrale fa davvero il Simon, emergendo dal terzo set a suon di primi tempi e buttando giù in totale 18 punti, un'enormità. Non solo, lo fa con 17/19. La miglior partita della sua stagione.

Nikolov 7-: premiato come Mvp delle semifinali, alterna momenti splendidi come il secondo set, ad altri in cui va in picchiata, in primis il terzo da 0/8. Nel tie-break però è sempre lui, a soli 19 anni e all'esordio nelle finali, a trascinare Civitanova. Conclude con 17 palloni messi a terra, 15/39 in attacco e gli perdiamo i 7 muri presi, tanti...

De Cecco 8: solo il salvataggio di piede ai vantaggi del 5° set vale un voto super e il capitano lo

fa dopo oltre 2 ore impeccabili. Nel secondo aveva anche dato spettacolo con primo tempo inventato di spalle e poi punto di seconda, mancino. Nella stessa azione.

Anzani 6,5: la ribalta se la prende l'omologo "Babar" ma comunque la prestazione di Simone non è negativa. Sei punti con 5/9 per lui.

Yant 7: nel tie-break riscatta una serata così così, tra incertezze in ricezione e la mano poco precisa in attacco. Spara forte invece dal servizio collezionando la bellezza di 4 ace, come nessun altro. Chiude con 15 punti, solo 11/29, 4 errori come Zaytsev e Nikolov.

Balaso 8: forse non è perfetto per la prima volta nel tie-break, ma ci pensa Zaytsev a salvare sui tabelloni. E' cercato 27 volte e replica col pazzesco 59% (addirittura 44% perfetta, cioè sulla testa di De Cecco) e aggiunge la solita scorpacciata di difese. Garcia, D'Amico e Bottolo ng: utilizzato al servizio, entrando a freddo, Mattia batte benissimo e fa anche un ace nel tie-break.

Andrea Scoppa



Volley: Civitanova pareggia i conti

00004 00004
La serie scudetto del volley maschile va sull'1-1 dopo la vittoria di Civitanova al 5° set contro Trento. In gara-2 la Lube piega l'Itas 3-2 (25-21, 25-15, 19-25, 23-25, 17-15) e domenica si gioca il terzo atto in Trentino. Domani, invece, c'è gara-1 della finale donne Conegliano-Milano.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1997 - T.1997



Superficie 2 %

In gara-2
i marchigiani
in casa
e trascinati
da De Cecco
pareggiano la
serie sull'1-1.
Molto male l'Itas
al servizio:
26 errori a fronte
di soli 5 ace.
Domenica gara 3



Nikolov e Zaytsev super Civitanova ha mille vite

La Lube sfrutta il fattore campo e si porta sul 2-0 con un gioco corale
Poi Trento reagisce e ritorna sotto con il muro, ma s'arrende al tiebreak

Luca Muzzioli

In perfetta sintonia con i playoff 2022/2023, all'insegna di equilibrio e imprevedibilità la Cucine Lube Civitanova vince gara 2 della finale al tiebreak, 17-15 il risultato finale, e riapre completamente la serie tricolore. Servirà almeno gara 4 per assegnare uno scudetto che quasi sembra non volere padroni quest'anno. Dopo le sorprese delle prime fasi playoff, anche la partita di ieri sera ad ogni set ha avuto un protagonista diverso, poi nel corso della gara tutto sembrava deciso con un monocolore Lube nei primi due parziali vinti agevolmente.

Quindi, come in tante altre occasioni in questo pazzo playoff, il ritorno trentino con Lorenzetti che da metà del quarto set ha messo in panchina la stella Kazyski per Dzavoronok, e visto la sua Itas lottare punto a punto nel finire di quel set e portato la sfida al tie break.

Per quanto il parziale corto sia poi finito ai vantaggi la Lube in questa gara 2 ha dato l'impressione di avere aggiustato il tiro rispetto a gara 1 con il regista argentino De Cecco splendido interprete della gara, non solo

nella distribuzione ma anche tanto, tantissimo, in difesa.

Ha vinto una Lube corale, capace di trovare soluzioni nei momenti chiave del match con il regista Lube che ha mandato in doppia cifra quattro compagni di squadra, con il francese Chinenyeze in grande spolvero nella parte conclusiva del match con 18 punti totali, 89% in attacco, un punto in più di Zaytsev e Nikolov, tre più di Yant.

Ma a fare la differenza è stata anche la difesa con la Lube che ha mandato in tilt la capacità realizzativa dell'attacco trentino che, ad esempio, nel secondo set è riuscita a mettere a terra solo 5 palloni su 20.

Una gara senza un padrone preciso, ma con una Lube più in palla, migliore al servizio con 9 ace e 18 errori mentre Trento ha cercato di spingere al servizio come fatto in nella prima uscita, ma non ha saputo trovare il campo. 26 errori dai nove metri per soli 5 ace sono un bottino insoddisfacente.

Nelle fila trentine sono mancati Kazyski e Lavia, i solo Michieletto non ha potuto fare la gara da solo. Tanto che uno dei migliori nella rimonta trentina è stato il centrale belga D'heer in

campo al posto di Lisinac (che torna disponibile solo domenica, in gara 3). Il posto 3 ha trovato muri e soprattutto ace. Poi il tie break con Lube avanti 13-11 e Dzavoronok a impattare 13-13 con il suo turno di battuta. Prima dell'uno due Zaytsev-Nikolov.

Finisce così, bene anche per Ilaria Vagni, primo arbitro donna a dirigere una finale scudetto sul seggiolone. Ci si vede domenica, con gara 3 e l'ufficialità che gara 4 sarà domenica 14. Di certo la serie è all'insegna dell'equilibrio e potrebbe essere necessario andar ancora oltre per assegnare il tricolore del 2023.

CIVITANOVA-TRENTINO 3-2
(25-21, 25-15, 19-25, 23-25, 17-15)

Cucine Lube: De Cecco 2, Yant Herrera 15, Anzani 6, Zaytsev 17, Nikolov 17, Chinenyeze 18, Balaso (L), Bottolo 1, D'Amico (L), Garcia Fernandez. N.s. Ambrose, Diamantini, Gottardo, Sottile. All. Biagini.

Itas: Sbortoli 2, Lavia 9, D'Heer 11, Kazyski 11, Michieletto 19, Podrascanin 9, Pace (L), Nelli, Laurenzano (L), Dzavoronok 6, Cavuto. N.s. Berger, Lisinac, Depalma. All. Lorenzetti.

Arbitri: Vagni, Zavater. Nota - durataset: 27', 24', 29', 29', 23'; tot: 132'.



Superficie 56 %

Vai all'articolo originale

Link: [https://www.gazzettadellevalli.it/sport/volley-finale-scudetto-trento-spaventa-la-lube-ma-la-serie-va-sull'1-1-419662/](https://www.gazzettadellevalli.it/sport/volley-finale-scudetto-trento-spaventa-la-lube-ma-la-serie-va-sull'1-1)



Gazzetta delle Valli

News dalle Valli Lombarde e Trentine



Volley, finale Scudetto: Trento spaventa la Lube, ma la serie va sull'1-1

giovedì, 4 maggio 2023

Civitanova Marche – La serie di Finale Play Off Scudetto Credem Banca 2023 torna subito in parità e si allunga almeno di un atto. Dopo l'acuto nella gara d'esordio del primo maggio, l'Itas Trentino questa sera all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche non è infatti riuscita a concedere il bis, lasciando gara 2 ai padroni di casa della Cucine Lube dopo una sfida dai mille volti e conclusa solo al tie break in favore dei locali. Un risultato che renderà necessario un altro impegno in trasferta nello stesso impianto domenica 14 maggio alle ore 21.05 per gara 4 (variazione di data rispetto al calendario precedentemente comunicato). Foto di Marco Trabalza.

Dopo aver sofferto l'incisività del servizio e l'intero fronte d'attacco dei marchigiani nei primi due set, finiti velocemente fra le mani dei cucinieri, l'Itas Trentino era riuscita a voltare diametralmente pagina e a proporre una pallavolo concreta ed efficace in ogni fondamentale. Il buon rendimento offerto dal muro, la presenza costante di D'Heer al centro della rete (che non ha fatto rimpiangere l'assenza di Lisinac: 11 punti, l'83% in attacco, tre ace e tre muri), la crescita nelle percentuali di tutti i martelli, aiutati dall'ottimo ingresso di Džavoronok (in campo al posto di Kaziyski in pianta stabile dal quarto set), avevano infatti permesso alla squadra di Lorenzetti di risalire la china, sino al 2-2. La splendida rimonta si è però fermata sul più bello: nel quinto set i gialloblù hanno recuperato da 10-13 a 13-13, prima di cedere ai vantaggi per 15-17 sotto il colpo risolutore di Nikolov. Il tabù legato a gara 2 di Finale Play Off rimane tale, ma l'Itas Trentino ha dimostrato anche stasera di poter dire la sua in ogni situazione. I 19 punti di Michieletto (best scorer dei suoi) e i 9 a testa di Podrascanin e Lavia, oltre agli 11 di Kaziyski nei primi due set e mezzo, sono segnali tangibili di quanto Trento abbia saputo lottare cercando più soluzioni su tutto il fronte della rete.



La cronaca di gara 2. Lorenzetti non utilizza Lisinac (nemmeno a referto) dopo il risentimento lombare accusato quattro giorni prima e conferma nello starting six D'Heer al centro della rete in diagonale a Podrascanin, Sbortoli in regia, Kaziyski opposto, Michieletto e Lavia in banda e Laurenzano libero. La Cucine Lube Civitanova risponde con De Cecco alzatore, Zaytsev opposto, Nikolov e Yant laterali, Anzani e Chinenzeze al centro, Balaso libero. L'approccio gialloblù al match è quello giusto, soprattutto in battuta, fondamentale che mette subito a ferro e fuoco la ricezione locale, producendo due facili muri per il 4-1; i padroni di casa non aspettano molto per risalire la china (4-4) con Zaytsev e poi per provare a scappare via (6-9) con Nikolov e Anzani a segno in fase di break point. Trento si rifugia in un



time out e alla ripresa ritrova quasi subito contatto con l'avversario (9-10) grazie ad un errore dello stesso Zaytsev. E' però un equilibrio precario, perché i cucinieri ripartono immediatamente (11-14 e 12-16); l'Itas Trentino reagisce con Kaziyski sino al 17-19, poi deve definitivamente lasciare spazio alla Lube, che si aggiudica il primo set sul 21-25.

I gialloblù provano a reagire in avvio di secondo parziale con Kaziyski e Lavia (4-1 e 7-5), ma i marchigiani trovano la parità già a quota 10 con Zaytsev e poi mettono la freccia con Nikolov da posto 2 (11-13, time out Lorenzetti). I biancorossi sono scatenati in battuta e in difesa ed in questa maniera si procacciano altri break point (11-15); con il servizio i padroni di casa continuano a far male, mettendo all'angolo Trento (11-17), che non riesce di fatto più a replicare nonostante i cambi proposti dal suo tecnico (dentro Nelli e Džavoronok). Lo 0-2 interno arriva sul 15-25 con l'ace di Yant.

L'Itas Trentino ci riprova nel terzo set, partendo ancora una volta meglio con servizio e muro (4-2 e 7-4). Podrascanin ferma Nikolov a muro e difende il +3 (10-7, time out Blengini), poi ci pensa D'Heer col muro a firmare l'allungo (+4, 15-11). Civitanova stacca la spina, Trento ne approfitta per costruirsi addirittura un +7 (22-15) con Lavia (ace, attacco e muro). L'ipotesi del quarto parziale si materializza già sul 25-19 (errore di Yant in attacco).

La contesa torna sui binari del punto a punto dopo il cambio di campo (2-2 e 6-6), prima che la Cucine Lube non scappi via dal 9-9 al 9-12 con Zaytsev e Chinenyeze. Provvidenziale il time out di Lorenzetti; alla ripresa, D'Heer diventa grande protagonista a muro ed in attacco consentendo ai suoi di ottenere la nuova parità a quota 13. Il centrale belga è spiritato e con due ace disegna il +2 (17-15), ma la Cucine Lube trova la parità a quota 18; il finale è appassionante e combattuto sino al 23-23, poi Džavoronok (in campo al posto di Kaziyski da metà set) realizza il 24-23 e Podrascanin mura Nikolov per il 25-23 che manda la sfida al tie break.

Il quinto set vede i marchigiani prendere subito in mano le redini del gioco (3-5 e 6-8). L'ace di nastro di Bottolo offre il massimo vantaggio ai padroni di casa (7-10), che se lo tengono stretto sino al 10-13 prima di subire l'incredibile rimonta gialloblù (13-13), ispirata da Džavoronok. Si va allo sprint e la Cucine Lube tiene sempre in mano il pallino ma deve attendere sino al 15-17 per avere la meglio e pareggiare i conti nella serie grazie al definitivo 2-3 casalingo.

*"Il rammarico per non essere riusciti a chiudere in nostro favore il tie break c'è tutto, perché alcune situazioni andavano gestite diversamente, ma il risultato non deve ingannare - ha spiegato l'allenatore **Angelo Lorenzetti** al termine della partita - . Siamo stati spesso in difficoltà mentale e abbiamo subito anche la situazione particolare dal punto di vista fisico di qualche nostro giocatore. Le Finali sono però così e vanno giocate al massimo, sempre; gli ingressi dalla panchina ci hanno dato una grossa mano a rientrare nel match, in particolare quello di Džavoronok. Sotto 0-2 abbiamo messo in mostra una bella reazione ma queste partite non sono come quelle di regular season ed il tie break non lascia alcun punto: è purtroppo solo una sconfitta".*

Domenica 7 maggio la serie di Finale Play Off Scudetto ritornerà alla BLM Group Arena di Trento per gara 3; fischio d'inizio previsto per le ore 18. Diretta RAI Sport HD e Radio Dolomiti.

Di seguito il tabellino di gara 2 di Finale Play Off Scudetto SuperLega Credem Banca 2023 giocata stasera all'Eurosuole Forum di Civitanova

I VIDEO DELLE VALLI



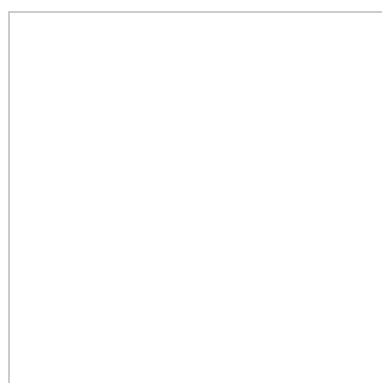
Attorno al monumento di Tovini unisce Cividate Camuno e Breno



REbuild 2023: a Riva del Garda l'evento sull'innovazione e sostenibilità nell'edilizia

ARCHIVIO VIDEO

IL METEO DELLE VALLI



AGENDA DELLE VALLI

MAG
5
ven
2023

09:50 Un Convegno, un Cortometraggio e...

11:00 Seduta Giunta provinciale Trento

12:00 Innovare il sistema di Istruzione...

12:35 Volley, finale scudetto: BLM Gro...

Visualizza Calendario. →

Marche.

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2

(25-21, 25-15, 19-25, 23-25, 17-15)

CUCINE LUBE: Yant 15, Anzani 6, Zaytsev 17, Nikolov 17, Chinenyeze 18, De Cecco 2, Balaso (L); D'Amico, Bottolo 1, Gabi Garcia. N.e. Sottile, Diamantini, Gottardo, Ambrose, Bottolo. All. Gianlorenzo Blengini.

ITAS TRENTINO: Kaziyski 11, Michieletto 19, Podrascanin 9, Sbertoli 2, Lavia 9, D'Heer 11, Laurenzano (L); Nelli, Džavoronok 6, Pace (L), Cavuto. N.e. Berger, Depalma. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Vagni di Perugia e Zavater di Roma.

DURATA SET: 27', 24', 29', 29', 23' tot 2h e 12'.

NOTE: 4.026 spettatori, per un incasso di 80.804 euro. Cucine Lube: 6 muri, 9 ace, 18 errori in battuta, 12 errori azione, 49% in attacco, 42% (29%) in ricezione. Itas Trentino: 11 muri, 5 ace, 26 errori in battuta, 7 errori azione, 46% in attacco, 41% (16%) in ricezione. Mvp Chinenyeze.



LINKS UTILI

- Adamello guide alpine
- Altri media
- Apricaonline
- Apt Val di Sole
- Cerca Lavoro Jooble
- Comune Dimaro
- Comune Edolo
- Comune Pejo
- Comune Ponte di Legno
- Info Fim Cisl Valle Camonica
- Infopoint Capo di Ponte
- open 2
- Parco dell'Adamello
- performance web
- Pontedilegno
- Pro Loco Capo Di Ponte
- Pro Loco Carisolo
- Pro Loco Temù
- Pro Loco Vezza D'Oglio
- Scuola Italiana Sleddog Tonale
- Terme di Pejo
- Ufficio Informazioni Turistica Campiglio e Val Rendena
- Ufficio Turistico Vermiglio



Vai all'articolo originale

Link: <https://www.iltquotidiano.it/articoli/volley-rimonta-a-meta-per-litas-in-gara-2-civitanova-si-porta-sull1-a-1/>



Città e valli Cerca



[Cronaca](#) [Politica](#) [Le inchieste](#) [Crisi climatica](#) [Economia](#) [Le storie](#)
[Le grandi interviste](#) [Cultura&Spettacoli](#) [Sport](#) [Motori](#) [La giostra dei bambini](#) [Salute](#)
[Scuola](#) [Università e ricerca](#) [Bolzano-Innsbruck \(Euregio\)](#) [Italia](#) [Mondo](#) [Redazionali](#)

[Leggi
l'IT
Online](#)

ABBONATI

LA FINALE

giovedì 4 Maggio, 2023

Volley, rimonta a metà per l'Itas in gara 2. Civitanova si porta sull'1 a 1

di Niccolò Bortolotti

I gialloblù vanno sotto 2 a 0, poi recuperano fino al 2 a 2 ma si spengono al tie break. Serie in parità



L'Itas Trentino Volley si arrende al tie-break contro Lube Civitanova in una gara-2 di finale scudetto da cardiopalma. Dopo oltre due ore di partita, i marchigiani si impongono al tie-break e portano la serie sul punteggio di 1-1: forti di una ricezione decisamente migliore rispetto a quella trentina, la Lube Civitanova trova in Zaytsev e Chinenyeze i suoi trascinatori per mettere al tappeto i gialloblù, mentre all'Itas Trentino Volley non bastano i colpi di Kaziyski e Michieletto. Analizzando complessivamente il match, è stata una sfida dalle due facce della medaglia che hanno visto i padroni di casa dominare per i primi due set, salvo poi venire recuperati dagli uomini di Angelo Lorenzetti nel terzo e quarto parziale. Il tie-break, però, risulta nemico dei trentini che subiscono il break decisivo sul 10-7 e vedono sfuggire una potenziale occasione per chiudere i conti già domenica prossima alla BLM Group Arena. Il punteggio finale recita un equilibratissimo 25-21, 25-15, 19-25, 23-25, 17-15. Ora la palla passa a gara-3 con l'Itas Trentino Volley che domenica tornerà tra le mura amiche, desiderosa di farsi riabbracciare dal proprio pubblico per una finale scudetto da vivere appieno.



PALLAVOLO

Itas mira allo scudetto: oggi in campo per accorciare le distanze. Dubbi sull'infortunato Lisinac

di Alessio Kaisermann

Questa sera alle 20.30 all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche la formazione gialloblù gioca l'attesissima gara 2



PALLAVOLO

Stoytchev: «Itas, una vittoria di squadra. Kaziyski? Determinante. L'età non conta»

di Enrico Callovin

Lex tecnico di Trento tra gli spettatori di gara 1 della finale scudetto: «La storia più bella della mia vita e la città dove continuo a vivere»



VOLLEY

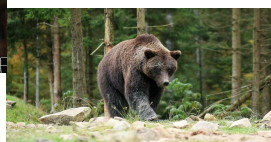
PIÙ LETTI



«Daidegas», passione moto



Francesco Moser: «Ho un nuovo amore, Mara è un'ex ciclista. Ignazio e Cecilia? Il matrimonio in estate»



Orsi, JJ4 avvistata con i cuccioli. Gli esperti della Provincia: «Si tratta di esemplari pronti per la vita autonoma»

CONSIGLIATI

L'INTERVISTA

Il re dei climber Manolo: «Ho paura del vuoto. Io, un sopravvissuto»



IL PERSONAGGIO

L'organista Stefano Rattini lascia la Cattedrale: «Non si è voluto investire»



L'INTERVISTA

Omicidio Calabresi, la vedova Gemma: «Ho sognato la vendetta per anni ma ora ho perdonato»



IL PROFILO

Chi è l'anarchico Alfredo Cospito e di cosa è accusato



L'INTERVISTA

Bertolucci, «capitano» di Davis: «Jannik Sinner è cresciuto, vale un posto tra i primi cinque tennisti al mondo»



DANZA

La poesia di Abbondanza/Bertoni: «Idem è ballata del vivere, raccontiamo le identità»





Volley, finale scudetto: Itas Trentino batte Lube Civitanova in gara 1

di Nicolò Bortolotti

Buona la prima per la serie scudetto: 3-1 il punteggio finale. Oltre 4mila spettatori alla BLM Group Arena. Lorenzetti: "Abbiamo avuto la testa dura, ma dobbiamo crescere"



PALLAVOLO, L'INTERVISTA

«De Cecco il più bravo, un onore sfidarlo. In battuta dovremo fare la differenza»

di Simone Casalini

Itas Trentino, play off: il palleggiatore Riccardo Spertoli analizza gara 1 di Finale contro Lube Civitanova. La sfida oggi, primo maggio, alle 18.15, alla BLM Group Arena



Vai all'articolo originale

Link: <https://www.italiasportpress.it/altri-sport/volley/volley-finale-scudetto-grande-trento-ma-gara-2-va-a-civitanova-al-quinto-set/>

Questo sito contribuisce alla audience de

La Gazzetta dello Sport



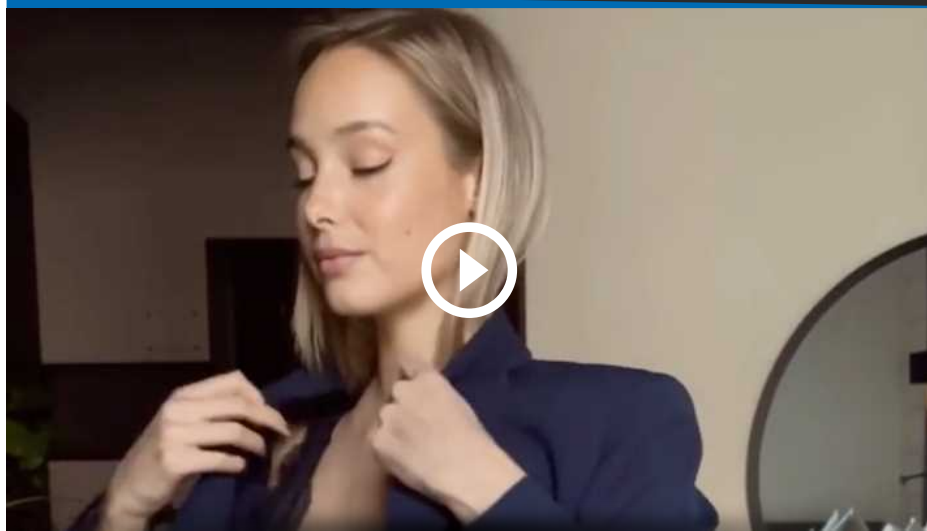
ITA SPORTPRESS .IT



G

ITA Sport Press

I migliori video scelti dal nostro canale



ITASPORTPRESS > **ALTRI-SPORT**

VOLLEY

Volley, finale scudetto: grande Trento ma gara 2 va a Civitanova al quinto set



Altri sport: tutte
le notizie



Gara 3 domenica alle ore 18 alla BIm Group Arena

Redazione ITASportPress

4 maggio - 23:36

Non è bastata una grande prestazione dell'Itas Trentino per battere i campioni d'Italia in carica della Lube Civitanova. All'Eurosuole Forum la gara 2 di Finale Play Off Scudetto Credem Banca 2023 è stata vinta dai padroni di casa che sono partiti bene ma poi hanno subito il recupero del Trento. Al quinto set arrivo in volata e la forza del Civitanova ha fatto la differenza. Adesso si va a Trento per gara 3 che si disputerà domenica alle ore 18.

Questo il punteggio:

LEGGI ANCHE

ph Catania Ssd

**Catania, dopo lungo
vertice ecco il
progetto di Pelligra e
Grella per la C**

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2

(25-21, 25-15, 19-25, 23-25, 17-15)

CUCINE LUBE: Yant 15, Anzani 6, Zaytsev 17, Nikolov 17, Chinenyeze 18, De Cecco 2, Balaso (L); D'Amico, Bottolo 1, Gabi Garcia. N.e. Sottile, Diamantini, Gottardo, Ambrose, Bottolo. All. Gianlorenzo Blengini.

ITAS TRENTINO: Kaziyski 11, Michieletto 19, Podrascanin 9, Sbertoli 2, Lavia 9, D'Heer 11, Laurenzano (L); Nelli, Džavoronok 6, Pace (L), Cavuto. N.e. Berger, Depalma. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Vagni di Perugia e Zavater di Roma.

DURATA SET: 27', 24', 29', 29', 23' tot 2h e 12'.

NOTE: 4.026 spettatori, per un incasso di 80.804 euro. Cucine Lube: 6 muri, 9 ace, 18 errori in battuta, 12 errori azione, 49% in attacco, 42% (29%) in ricezione. Itas Trentino: 11 muri, 5 ace, 26 errori in battuta, 7 errori azione, 46% in attacco, 41% (16%) in ricezione. Mvp Chinenyeze.

La cronaca di gara 2. Lorenzetti non utilizza Lisinac (nemmeno a referto) dopo il risentimento lombare accusato quattro giorni prima e conferma nello starting six D'Heer al centro della rete in diagonale a Podrascanin, Sbertoli in regia, Kaziyski opposto, Michieletto e Lavia in banda e Laurenzano libero. La Cucine Lube Civitanova risponde con De Cecco alzatore, Zaytsev opposto, Nikolov e Yant laterali, Anzani e Chinenyeze al centro, Balaso libero. L'approccio gialloblù al match è quello giusto, soprattutto in battuta, fondamentale che mette subito a ferro e fuoco la ricezione locale producendo due facili muri per il 4-1; i padroni di casa non aspettano molto per risalire la china (4-4) con Zaytsev e poi per provare a scappare via (6-9) con Nikolov e Anzani a segno in fase di break point. Trento si rifugia in un time out e alla ripresa ritrova quasi subito contatto con l'avversario (9-10) grazie ad un errore dello stesso Zaytsev. E' però un equilibrio precario perché i cucinieri ripartono (11-14 e 12-16); l'Itas Trentino reagisce con Kaziyski sino al 17-19, poi deve definitivamente spazio alla Lube, che si aggiudica il primo set sul 21-25.

I gialloblù provano a reagire in avvio di secondo parziale con Kaziyski e Lavia (4-1 e 7-5), ma i marchigiani trovano la parità già a quota 10 con Zaytsev e poi mettono la freccia con Nikolov da posto 2 (11-13, time out Lorenzetti). I biancorossi sono scatenati in battuta e in difesa ed in questa maniera si procacciano altri break point (11-15); con il servizio i padroni di casa continuano a far male, mettendo all'angolo Trento (11-17), che non riesce di fatto più a replicare nonostante i cambi proposti dal suo tecnico (dentro Nelli e Džavoronok). Lo 0-2 interno arriva sul 15-25 con l'ace di Yant.

L'Itas Trentino ci riprova nel terzo set, partendo ancora una volta meglio con servizio e muro (4-2 e 7-4). Podrascanin ferma Nikolov a muro e difende il +3 (10-7, time out Blengini), poi ci pensa D'Heer col muro a firmare l'allungo (+4, 15-11). Civitanova stacca la spina, Trento ne approfitta per costruirsi addirittura un +7 (22-15) con Lavia (ace, attacco e muro). L'ipotesi del quarto parziale si materializza già sul 25-19 (errore di Yant in attacco).

La contesa torna sui binari del punto a punto dopo il cambio di campo (2-2 e 6-6), prima che la Cucine Lube non scappi via dal 9-9 al 9-12 con Zaytsev e Chinenyeze. Provvidenziale il time out di Lorenzetti; alla ripresa D'Heer diventa grande protagonista a muro ed in attacco consentendo ai suoi di ottenere la nuova parità a quota 13. Il centrale belga è spiritato e con due ace disegna il +2 (17-15), ma la Cucine Lube trova la parità a quota 18; il finale è appassionante e combattuto sino al 23-23, poi Džavoronok (in campo al posto di Kaziyski da metà set) realizza il 24-23 e Podrascanin mura Nikolov per il 25-23 che manda la contesa al tie break.

Il quinto set vede i marchigiani prendere subito in mano le redini del gioco (3-5 e 6-8). L'ace di nastro di Bottolo offre il massimo vantaggio ai padroni di casa (7-10), che se lo tengono stretto sino al 10-13 prima di subire l'incredibile rimonta gialloblù (13-13), ispirata da Džavoronok. Si va allo sprint e la Cucine Lube tiene sempre in mano il pallino ma deve attendere sino al 15-17 per avere la meglio e pareggiare i conti nella serie.

TUTTE LE NOTIZIE DI

[▶ trento-civitanova](#)

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.ladige.it/sport/2023/05/04/gara-2-1.3485388>



Leggi / Abbonati
l'Adige



venerdì, 05 maggio 2023



l'Adige.it

Comuni: Trento Rovereto Pergine Riva - Arco **Territori** ▼



Ora in onda: Evviva-Gianni Morandi Ft Jovanotti

[Cronaca](#) | [Attualità](#) | [Economia](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Salute e Benessere](#) | [Montagna](#) | [Tecnologia](#) | [Sport](#) | [Foto](#) | [Video](#)

Hot Topics:

[Orsi](#)

[Podcast: Il suono delle pagine](#)

[Emigrati trentini](#)

[Podcast: Sara Pedri](#)

Sei in: [Sport](#) » [Finale scudetto, a Civitanova l'Itas...](#) »

Sport / [Volley](#)

Finale scudetto, a Civitanova l'Itas lotta alla grande con la Lube e cede solo al tie-break

In gara 2, stasera, i generosi gialloblù trentini di coach Lorenzetti hanno subito la pressione dei marchigiani nei primi due set, poi hanno reagito e il match è tornato in equilibrio. I trentini in controllo nei due parziali successivi, hanno tenuto anche nel quinto, vinto dai padroni di casa solo 17-15, dopo grandi emozioni. La serie dunque è sull'1-1 e domenica si gioca alla BLM Group Arena

GARA 1 [Itas stellare: davanti ad uno straordinario pubblico batte Civitanova](#)

[#Superlega Pallavolo](#)

[#Finale Scudetto Pallavolo 2023](#)

[#Lube Civitanova-Itas](#) [Trentino Volley](#)

04 maggio 2023



onecms 9c0b82bf-0d53-41af-9b17-bb5e66fca457 (Medium).jpg

TRENTO. Grande agonismo e forti emozioni in gara 2 di finale scudetto della [Superlega volley](#), stasera, a Civitanova, fra Lube e [Itas Trentino](#).

Alla fine la spuntano i marchigiani, ma il campo ha detto ancora una volta che si tratta di due compagini che si equivalgono. E per il pubblico non manca certo lo spettacolo.

La Lube porta così in pareggio la serie di finale scudetto della [Superlega volley](#).

In gara 1 (al meglio delle cinque) l'Itas aveva vinto 3-1 in casa. Gara 3 si disputa a Trento domenica 7 maggio.

Una Lube molto aggressiva nei reparti d'attacco, a cominciare dal servizio, e generosi in difesa ha conquistato i primi due set, poi la reazione trentina.

Sul campo di Civitanova i gialloblù trentini di coach Angelo Lorenzetti hanno subito in particolare nei primi due set la pressione e il clima di una trasferta che si presentava alla vigilia particolarmente ostica. Ma poi hanno saputo accelerare alla grande, controllando

I più letti

Trento, la festa dei tifosi per il terzo scudetto: fumogeni e fuochi artificiali

Val di Fassa in lutto, moglie e marito scomparsi a poche ore di distanza. La storia

Finale scudetto, a Civitanova l'Itas lotta alla grande con la Lube e cede solo al tie-break

Attacchi del lupo, esplode la rabbia del sindaco di Avio: "Sempre più vicino alle case, vogliamo sicurezza"

Fugatti deve andare a Roma, seduta straordinaria sugli orsi rinviata. Le minoranze: "Una mancanza di rispetto"

quarto e quinto set e sfiorando l'impresa nel quinto.

Il primo set, dopo una fiammata trentina in avvio (1-4), vede i padroni di casa rimettere le cose in equilibrio e quindi accelerare dopo la metà, per allungare e chiudere 25-21.

Il sestetto marchigiano allenato da Blengini ha forzato al massimo in battuta, soprattutto con i bombardieri **Yant e Nikolov**.

Nel secondo Trento parte ancora avanti (1-4 e poi e poi 5-7), ma **Zaytsev** e compagni pareggiano sul 10-10 e poi accelerano, anche grazie alla forte pressione al servizio, a molte difese e a un calo dell'attacco gialloblù (con Lorenzetti che sul finale, ormai scritto, dà un po' di respiro a **Michieletto e Kaziyski**, schierando Nelli e Dzavoronok)

L'Itas parte fortissimo nel terzo parziale, quasi sempre avanti di 3-4 punti, e tiene fino in fondo chiudendo 25-19. La differenza la fanno la maggior precisione e incisività al servizio e un attacco più insidioso, anche grazie a un numero maggiore di azioni in posto 3.

Anche nel quarto set trentini avanti (16-18), poi raggiunti (21-21) e infine vincenti sul filo di lana: **25-23**. Determinanti in fase break due ace consecutivi di **Wout D'Heer**, autore anche di un'ottima prestazione al centro, dove stasera sostituiva l'infortunato Srecko Lisinac.

Un parziale, il quarto (in cui Kaziyski è stato sostituito da Dzavoronok) che ha confermato il grande equilibrio fra le due blasonate formazioni.

Nel tie-break la Lube, sospinta dal pubblico di casa, è sembrata poter prendere il controllo, sempre avanti di un paio di punti, **ma l'Itas non ci stava e con un guizzo nel turno al servizio di Dzavoronok** si portava sul 13 pari. Poi grandi emozioni ai vantaggi, fino al contrattacco finale di Nikolov, muro trentino lungo oltre i nove metri e finale sul 17-15.

TABELLINO

LUBE CIVITANOVA 3 - ITAS TRENTINO VOLLEY 2 [25-21, 25-15, 19-25, 23-25, 17-15]

CUCINE LUBE CIVITANOVA: De Cecco 2, Yant Herrera 15, Anzani 6, Zaytsev 17, Nikolov 17, Chinenyeze 18, Balaso (L), Bottolo 1, D'Amico (L), Garcia Fernandez 0. N.E. Ambrose, Diamantini, Gottardo, Sottile. All. Blengini.

ITAS TRENTINO: Sbertoli 2, Lavia 9, D'Heer 11, Kaziyski 11, Michieletto 19, Podrascanin 9, Pace (L), Nelli 0, Laurenzano (L), Dzavoronok 6, Cavuto 0. N.E. Berger, Lisinac, Depalma. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Vagni, Zavater.

NOTE: durata set 27', 24', 29', 29', 23'; tot: 132'.

[#Superlega Pallavolo](#) [#Finale Scudetto Pallavolo 2023](#)

[#Lube Civitanova-Itas Trentino Volley](#)

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.ladigetto.it/sport/volley/133506-play-off-scudefetto-2023-gara-2-e-della-lube-per-3-a-2.html>



Il quotidiano online del Trentino Alto Adige



ANTICA TORREFAZIONE D'ITALIA

1790

[Home](#)
[Interno](#)
[Covid-19](#)
[Alto Adige](#)
[Esteri](#)
[Letteratura](#)
[Arte e Cultura](#)
[Pagine di storia](#)
[Economia](#)
[Festival Economia](#)
[Miss](#)
[Sapori](#)
[Sport](#)
[Foto](#)
[Satira](#)
[Necrologie](#)
[Eventi](#)

[Cerca](#)
[Ricerca avanzata](#)



FESTIVAL ECONOMIA
TRENTINO
25-28 maggio
XVIII EDIZIONE
SCOPRI DI PIÙ

Farmacie di turno TN

Meteo Trentino



SONO LE VOSTRE STORIE A RENDERCI GRANDI.
SCOPRI DI PIÙ
CASSE RURALI TRENTINE

Stasera in TV



WINPIX.it

[Home](#) | [Sport](#) | [Volley](#) | Play Off Scudetto 2023, Gara 2 è della Lube per 3 a 2

Play Off Scudetto 2023, Gara 2 è della Lube per 3 a 2

04/05/2023

Ma l'Itas Trentino lotta sino al quinto set risalendo dallo 0-2 al 2-2: serie in parità



Angelo Lorenzetti - Foto Marco Trabalza.

La serie di Finale Play Off Scudetto Credem Banca 2023 torna subito in parità e si allunga almeno di un atto.

Dopo l'acuto nella gara d'esordio del primo maggio, l'Itas Trentino questa sera all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche non è infatti riuscita a concedere il bis, lasciando Gara 2 ai padroni di casa della Cucine Lube dopo una sfida dai mille volti e conclusa solo al tie break in favore dei locali.

Un risultato che renderà necessario un altro impegno in trasferta nello stesso impianto domenica 14 maggio alle ore 21.05 per gara 4 (variazione di data rispetto al calendario precedentemente comunicato).

Dopo aver sofferto l'incisività del servizio e l'intero fronte d'attacco dei marchigiani nei primi due set, finiti velocemente fra le mani dei cucinieri, l'Itas Trentino era riuscita a voltare diametralmente pagina e a proporre una pallavolo concreta ed efficace in ogni fondamentale.

Il buon rendimento offerto dal muro, la presenza costante di D'Heer al centro della rete (che non ha fatto rimpiangere l'assenza di Lisinac: 11 punti, l'83% in attacco, tre ace e tre muri), la crescita nelle percentuali di tutti i martelli, aiutati dall'ottimo ingresso di Džavoronok (in campo al posto di Kaziyski in pianta stabile dal quarto set), avevano infatti permesso alla squadra di Lorenzetti di risalire la china, sino al 2-2.

La splendida rimonta si è però fermata sul più bello: nel quinto set i gialloblù hanno recuperato da 10-13 a 13-13, prima di cedere ai vantaggi per 15-17 sotto il colpo risolutore di Nikolov.

Il tabù legato a gara 2 di Finale Play Off rimane tale, ma l'Itas Trentino ha dimostrato anche stasera di poter dire la sua in ogni situazione.

I 19 punti di Michieletto (best scorer dei suoi) e i 9 a testa di Podrascanin e Lavia,

[Invia ad un amico](#)

[Versione stampabile](#)

[Versione solo testo](#)



Farmacie di turno BZ



Meteo Alto Adige



Film a Bolzano





**Stampa digitale
on-line**



Film in Trentino



Ristoranti



oltre agli 11 di Kaziyski nei primi due set e mezzo, sono segnali tangibili di quanto Trento abbia saputo lottare cercando più soluzioni su tutto il fronte della rete.



La cronaca di Gara 2

Lorenzetti non utilizza Lisinac (nemmeno a referto) dopo il risentimento lombare accusato quattro giorni prima e conferma nello starting six D'Heer al centro della rete in diagonale a Podrascanin, Sbertoli in regia, Kaziyski opposto, Michieletto e Lavia in banda e Laurenzano libero.

La Cucine Lube Civitanova risponde con De Cecco alzatore, Zaytsev opposto, Nikolov e Yant laterali, Anzani e Chinenyeze al centro, Balaso libero.

L'approccio gialloblù al match è quello giusto, soprattutto in battuta, fondamentale che mette subito a ferro e fuoco la ricezione locale, producendo due facili muri per il 4-1; i padroni di casa non aspettano molto per risalire la china (4-4) con Zaytsev e poi per provare a scappare via (6-9) con Nikolov e Anzani a segno in fase di break point.

Trento si rifugia in un time out e alla ripresa ritrova quasi subito contatto con l'avversario (9-10) grazie ad un errore dello stesso Zaytsev.

È però un equilibrio precario, perché i cucinieri ripartono immediatamente (11-14 e 12-16);

l'Itas Trentino reagisce con Kaziyski sino al 17-19, poi deve definitivamente lasciare spazio alla Lube, che si aggiudica il primo set sul 21-25.

I gialloblù provano a reagire in avvio di secondo parziale con Kaziyski e Lavia (4-1 e 7-5), ma i marchigiani trovano la parità già a quota 10 con Zaytsev e poi mettono la freccia con Nikolov da posto 2 (11-13, time out Lorenzetti).

I biancorossi sono scatenati in battuta e in difesa ed in questa maniera si procacciano altri break point (11-15); con il servizio i padroni di casa continuano a far male, mettendo all'angolo Trento (11-17), che non riesce di fatto più a replicare nonostante i cambi proposti dal suo tecnico (dentro Nelli e Džavoronok).

Lo 0-2 interno arriva sul 15-25 con l'ace di Yant.



Pagine Gialle

Le Rubriche



PENSIERI, PAROLE, ARTE
di Daniela Larentis



PARLIAMONE
di Nadia Clementi



MUSICA E SPETTACOLI
di Sandra Matuella



PSICHE E DINTORNI
di Giuseppe Maiolo



DA UNA FOTO UNA STORIA
di Maurizio Panizza



LETTERATURA DI GENERE
di Luciana Grillo



SCENARI
di Daniele Bornancin



IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ
di Franca Merz



DIALETTO E TRADIZIONE
di Cornelio Galas



ORTO E GIARDINO
di Davide Brugna



GOURMET
di Giuseppe Casagrande



ALLA RICERCA DEL GUSTO
di Alla ricerca



CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA
di Guido de Mozzi



CARTOLINE
di Bruno Lucchi



L'AUTONOMIA IERI E OGGI
di Mauro Marcantoni



UNA FINESTRA SU ROVERETO
di Paolo Farinati



I MIEI CAMMINI
di Elena Casagrande

Necrologie

Come fare
una necrologia su
L'Adigetto.it



Stampa online

il Trentino



L'Itas Trentino ci riprova nel terzo set, partendo ancora una volta meglio con servizio e muro (4-2 e 7-4).

Podrascanin ferma Nikolov a muro e difende il +3 (10-7, time out Blengini), poi ci pensa D'Heer col muro a firmare l'allungo (+4, 15-11).

Civitanova stacca la spina, Trento ne approfitta per costruirsi addirittura un +7 (22-15) con Lavia (ace, attacco e muro).

L'ipotesi del quarto parziale si materializza già sul 25-19 (errore di Yant in attacco).

La contesa torna sui binari del punto a punto dopo il cambio di campo (2-2 e 6-6), prima che la Cucine Lube non scappi via dal 9-9 al 9-12 con Zaytsev e Chinenyeze.

Provvidenziale il time out di Lorenzetti; alla ripresa, D'Heer diventa grande protagonista a muro ed in attacco consentendo ai suoi di ottenere la nuova parità a quota 13.

Il centrale belga è spiritato e con due ace disegna il +2 (17-15), ma la Cucine Lube trova la parità a quota 18; il finale è appassionante e combattuto sino al 23-23, poi Džavoronok (in campo al posto di Kaziyski da metà set) realizza il 24-23 e Podrascanin mura Nikolov per il 25-23 che manda la sfida al tie break.

Il quinto set vede i marchigiani prendere subito in mano le redini del gioco (3-5 e 6-8). L'ace di nastro di Bottolo offre il massimo vantaggio ai padroni di casa (7-10), che se lo tengono stretto sino al 10-13 prima di subire l'incredibile rimonta gialloblù (13-13), ispirata da Džavoronok.

Si va allo sprint e la Cucine Lube tiene sempre in mano il pallino ma deve attendere sino al 15-17 per avere la meglio e pareggiare i conti nella serie grazie al definitivo 2-3 casalingo.



Il commento a caldo

«Il rammarico per non essere riusciti a chiudere in nostro favore il tie break c'è tutto, perché alcune situazioni andavano gestite diversamente, ma il risultato non deve ingannare, – ha spiegato l'allenatore Angelo Lorenzetti al termine della partita. – Siamo stati spesso in difficoltà mentale e abbiamo subito anche la situazione particolare dal punto di vista fisico di qualche nostro giocatore.

«Le Finali sono però così e vanno giocate al massimo, sempre; gli ingressi dalla panchina ci



hanno dato una grossa mano a rientrare nel match, in particolare quello di Džavoronok.
«Sotto 0-2 abbiamo messo in mostra una bella reazione ma queste partite non sono come quelle di regular season e il tie break non lascia alcun punto: è purtroppo solo una sconfitta.»

La prossima

Domenica 7 maggio la serie di Finale Play Off Scudetto ritornerà alla BLM Group Arena di Trento per gara 3; fischio d'inizio previsto per le ore 18. Diretta RAI Sport HD e Radio Dolomiti.



Il tabellino

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2
(25-21, 25-15, 19-25, 23-25, 17-15)

CUCINE LUBE: Yant 15, Anzani 6, Zaytsev 17, Nikolov 17, Chinenyeze 18, De Cecco 2, Balaso (L); D'Amico, Bottolo 1, Gabi Garcia. N.e. Sottile, Diamantini, Gottardo, Ambrose, Bottolo. All. Gianlorenzo Blengini.

ITAS TRENTINO: Kaziyski 11, Michieletto 19, Podrascanin 9, Sbertoli 2, Lavia 9, D'Heer 11, Laurenzano (L); Nelli, Džavoronok 6, Pace (L), Cavuto. N.e. Berger, Depalma. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Vagni di Perugia e Zavater di Roma.

DURATA SET: 27', 24', 29', 29', 23' tot 2h e 12'.

NOTE: 4.026 spettatori, per un incasso di 80.804 euro. Cucine Lube: 6 muri, 9 ace, 18 errori in battuta, 12 errori azione, 49% in attacco, 42% (29%) in ricezione. Itas Trentino: 11 muri, 5 ace, 26 errori in battuta, 7 errori azione, 46% in attacco, 41% (16%) in ricezione. Mvp Chinenyeze.

© Riproduzione riservata

Condividi con: [Facebook](#) [Twitter](#)

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.piacenzasera.it/2023/05/obiettivo-champions-league-gas-sales-sabato-in-campo-per-chiudere-la-serie/480979/>

Menù Comuni Servizi Cerca

Seguici su f t i Accedi



Sport Home Calcio Volley Basket Paralimpici Altri Sport Maratona

SPORT



PIÙ POPOLARI

PHOTOALLERY

VIDEO

Obiettivo Champions League, Gas Sales sabato in campo per chiudere la serie

di Redazione - 04 Maggio 2023 - 11:18

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su

allianz milano gas sales bluenergy volley piacenza play off piacenza



Terzo atto della finale per il terzo e quarto posto fra **Gas Sales Bluenergy Volley Piacenza** e **Allianz Milano**: sabato 6 maggio alle 18 al PalaBancaSport (diretta solo su volleyballworld.tv) i biancorossi, forti di due vittorie (3-0 e 3-0) nelle prime due gare, hanno il primo dei tre *match ball* per staccare il pass per la **Cev Champions League 2024**, che spetta appunto alle prime tre squadre classificate. Per la quarta, invece, c'è la Cev Volleyball Cup. "Mi aspetto tanti tifosi sugli spalti – ha dichiarato il libero **Leonardo Scanferla** – vogliamo chiudere la serie davanti al nostro pubblico".

Continua sul portale Vivaticket, presso le agenzie e le filiali della Banca di Piacenza, gli sportelli di Gas Sales Energia, e i punti vendita vivaticket.it, la **prevendita dei biglietti** per assistere a Gara 3 che potrebbe fare entrare nella storia la giovane Società biancorossa. La partita non è compresa nell'abbonamento stagionale. "Abbiamo la grande possibilità di chiudere la serie davanti al nostro pubblico – prosegue **Leonardo Scanferla** – e faremo di tutto per terminare la stagione regalando una nuova gioia ai nostri tifosi. Poter partecipare alla prossima Champions League può diventare realtà tra

PSmeteo

Previsioni

Piacenza



23°C 11°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



ALTRE NEWS

La primavera entra nel vivo, attesi 26 gradi nel weekend previsioni

Commenta

PSlettere

Tutte le lettere



Caro Mario, vivrai sempre nei nostri ricordi



Una lettera commossa per dire addio a Giovanni Ferraroni



Sì alla Pace e alla solidarietà al popolo ucraino, ma come?



"Dalla storia di Pasqualino una speranza per tanti cani

INVIA UNA LETTERA

poche ore, faremo di tutto perché ciò avvenga. Mi aspetto tanti tifosi sugli spalti, sarebbe bello festeggiare tutti insieme”.

PROMOZIONE CLIENTI GAS SALES ENERGIA – Per tutti i clienti Gas Sales Energia, prezzo promozionale del biglietto per ogni singola partita a partire da 5 euro. Il biglietto può essere acquistato unicamente presso gli Sportelli Gas Sales Energia abilitati alla vendita.

Prezzi dei biglietti per Gara 1 con Allianz Milano

Tribuna Farnese 40 euro (intero), 20 euro (ridotto)

Tribuna Gotico 30 euro (interi), 20 euro (ridotto)

Tribuna Po 25 euro (intero), 16 euro (ridotto)

Curva Sant'Antonino e Bovolenta 16 euro (intero), 12 euro (ridotto)

Curva Sant'Antonino e Bovolenta miniabbonamento 20 euro (intero), 15 euro (ridotto)

Ingresso gratuito per i nati dal 2016 compreso e anni seguenti senza posto a sedere. Ingresso ridotto giovani riservato a tutti coloro nati tra il 2006 e il 2015 compresi. La tariffa ridotta è applicata anche a tutti coloro nati nel 1952 e negli anni precedenti. I biglietti potranno essere acquistati presso le agenzie/filiali della Banca di Piacenza, gli sportelli di Gas Sales Energia, tramite il portale Vivaticket e nei punti vendita vivaticket.it. Solo nella giornata di gara sarà possibile acquistare i biglietti presso la biglietteria del PalabancaSport.

SPORTELLI BANCA DI PIACENZA – Sede Centrale Via Mazzini, 20 – Piacenza (PC); Agenzia 1 Via Genova, 37 – Piacenza (PC); Agenzia 2 (Veggioletta) Via I Maggio, 39 – Piacenza (PC); *Agenzia 5 (Besurica) Via Perfetti, 1 – Piacenza (PC); Agenzia 7 (Galleana) Strada Bobbiese, 4/6 – Galleana – Piacenza (PC); *Agenzia 8 (Barriera Torino) Via Emilia Pavese, 40 – Barriera Torino – Piacenza (PC); Filiale di Castel San Giovanni; *Filiale di Fiorenzuola (Cappuccini).

* Agenzia – Filiale aperta anche il sabato mattina

SPORTELLI GAS SALES ENERGIA – Tutti i punti e sportelli Gas Sales Energia sono abilitati all'acquisto dei biglietti eccetto Manerbio, Verolanuova, Borgotaro e Parma.

Più informazioni
su

 allianz milano  gas sales bluenergy volley piacenza  play off
 piacenza



Continue with Facebook

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di PiacenzaSera, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI PIACENZA



CRONACA

"Alleanza educativa" contro la



SPORT

Anche a Piacenza si tifa



pedofilia: un tavolo con istituzioni e società in Prefettura



Napoli, tutto pronto stasera per la festa scudetto



ECONOMIA E LAVORO
Sabato la mobilitazione unitaria Cgil, Cisl e Uil "Per una nuova stagione del lavoro e dei diritti"



ALTRE NEWS
Immigrazione: emergenza o scelta umana, politica ed economica? Venerdì incontro a La Magnana

DALLA HOME



AL BAR DI NARDO
Anche a Piacenza si tifa Napoli, tutto pronto stasera per la festa scudetto



DOMANI LA GIORNATA
"Alleanza educativa" contro la pedofilia: un tavolo con istituzioni e società in Prefettura



I COMUNI
Unione Val Trebbia Valluretta, ok al bilancio. Oltre mezzo milione dalle multe



FINALE 3° POSTO
Gas Sales Bluenergy vince anche Gara2 con Milano: Champions a un passo



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Twitter



Contatti



Pubblicità

Canali Tematici

Home
Cronaca
Politica
Economia e Lavoro
Sport
Altre News

Sport

Calcio
Volley
Basket
Paralimpici
Altri Sport
Maratona

Città

Piacenza
Castel San Giovanni
Rottofreno
Fiorenzuola
Tutti i comuni

Eventi

Home
Arte&Cultura
Bambini
Cinema
Libri
Manifestazioni&Fiere
Nightlife
Religione
Sagre
Salute
Spettacoli&Concerti
Sport
Teatro
Tempo libero
Volontariato&Beneficenza

WebTV

Home
altre news
cronaca
eventi
Sport
Università Cattolica

Photogallery

Home
Altre News
Cronaca
Eventi
Sport

PiacenzaSera

Copyright © 2011 - 2023 - Testata Associata Anso
PiacenzaSera
Tel. +39 0523 044520 - info@piacenzasera.it
Registrato presso Tribunale di Piacenza (N° 644 con decreto di iscrizione del 27/07/2007)
Direttore responsabile: Paola Pinotti
Partita IVA: 00898310339

Partner

PressComm Tech
Network

Info e contatti

Redazione
Invia notizia
Segnala evento
Informativa Cookie
Impostazioni Cookie
Privacy
Copyright

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.volleyball.it/2023/05/04/mobile/leggi-notizia/argomenti/superlega/articolo/superlega-civitanova-si-ripete-nuova-partita-pazza-3-2-a-trento.html>



SUPERLEGA - 04 maggio 2023, 23:22

Superlega: Civitanova si ripete. Nuova partita pazza. 3-2 a Trento

Un'altra gara ricca di colpo di scena. Lube avanti 2-0, poi il 2-2 di Trento che recupera nel tie break 13-13, fino al 17-15 biancorosso. Chinenyeze MVP



La Lube vince gara 2

FINALE GARA 2

Cucine Lube Civitanova - Itas Trentino 3-2 (25-21, 25-15, 19-25, 23-25, 17-15)

Cucine Lube Civitanova: De Cecco 2, Yant Herrera 15, Anzani 6, Zaytsev 17, Nikolov 17, Chinenyeze 18, Balaso (L), Bottolo 1, D'Amico (L), Garcia Fernandez 0. N.E. Ambrose, Diamantini, Gottardo, Sottile. All. Blengini.

Itas Trentino: Sbertoli 2, Lavia 9, D'Heer 11, Kaziyski 11, Michieletto 19, Podrascanin 9, Pace (L), Nelli 0, Laurenzano (L), Dzavoronok 6, Cavuto 0. N.E. Berger, Lisinac, Depalma. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Vagni, Zavater.

NOTE - durata set: 27', 24', 29', 29', 23'; tot: 132'.

CIVITANOVA - Una finale senza padrone, uno scudetto che ancora una volta resta appeso in questa pazza stagione, in questo meraviglioso play off. La Cucine Lube Civitanova vince 3-2 (17-15!) gara 2 con l'Itas Trentino e impatta la

serie tricolore ora sull'1-1.

La Lube ci mette tanta battuta, tanto carattere e si porta a casa la vittoria finale.

PROTAGONISTI - Una prova spettacolare di De Cecco, capace di portare tre giocatori in doppia cifra. Se il francese Chinenyeze è MVP e anche top scorer della Lube (Michieletto quello della gara con 19), Zaytsev, Nikolov a quota 17 e Yant a 15 hanno fatto la differenza. A Trento, oltre ai troppi errori in battuta (quasi a invertire il trend di gara1), hanno inciso la difficoltà di Kaziyski che dopo un buon avvio è calato alla distanza e un Lavia al 33% in attacco (7 su 21).

LA PARTITA - Un risultato che alla fine della gara è stato tutt'altro che scontato perché se nei primi due set la Lube aveva di fatto ben gestito il match vincendo i primi due set prima con muro e minor numero di errori nel segno di Zaytsev e Nikolov, poi il secondo netto (25-15) con tanto attacco (15-5), ace (4) e tantissima difesa (Trento mette a segno solo 5 palloni su 20) con Yant e Nikolov protagonisti con 7 e 6 punti a testa, 3 e 1 ace cadauno, la gara si è accesa nel terzo set quando Lorenzetti ha iniziato a fare staffetta dei due liberi Laurenzano e Pace e acceso lo "special" di Michieletto che, come sempre, quando entra nel momento è capace di cambiare inerzia a qualsiasi gara: 7 punti per lui, 78% in attacco, a cui in casa Lube replica il posto 3 Chinenyeze (6 punti, 68%). Troppi 9 errori biancorossi, la gara si riapre.

Negli ultimi due set il pathos per una gara ricca di cambi di fronte, soluzioni vincenti, bella pallavolo. Squadre appaiate fino la 9-9, poi Zaytsev mette la firma al 12-9. Il D'heer che non ti aspetti, 6 punti nel parziale, trova due ace su Zaytsev (15-17), lo Zar con aiuto del nastro riporta avanti la Lube (20-19). Qui ci mette lo zampino Dzavoronok (22-23), poi D'heer per il primo set ball trentino, subito concretizzato da Podrascanin a muro su Yant, sceso d'intensità.

Il tie break è un altro frullato di emozioni con la Lube che trova il primo break (4-2) su errore di Michieletto poi si fa inseguire, cambio campo sull'8-6 con battuta sbagliata di Michieletto, poi +3 con ace di Bottolo entrato per Anzani al servizio. Il nastro lo premia, la palla cade sottorete, impossibile difenderla.

Sul 13-10 l'Itas rialza la testa con Podrascanin, Michieletto dopo difesa su Yant, e ace di Dzavoronok: 13-13. In poco più di un minuto l'esito della gara, con la firma dei tre attaccanti Lube Yant (14-13, 15-14), Zaytsev che fa il suo unico punto del set (16-15) poi il punto finale di Nikolov.

 **Luca Muzzioli**



HOME



INDIETRO



Vai all'articolo originale

Link: <https://www.volleynews.it/angelo-lorenzetti-bella-reazione-ma-siamo-stati-spesso-in-difficolta-video/>



SERIE A ▾ ATTIVITÀ INTERNAZIONALE ▾ ALTRI CAMPIONATI ▾ VOLLEY MERCATO NAZIONALI ▾ BEACH VOLLEY EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ VIDEO TUTTE LE NEWS





Home › Serie A › Superlega Maschile › Angelo Lorenzetti: "Bella reazione, ma siamo stati spesso in difficoltà" (VIDEO)

Angelo Lorenzetti: “Bella reazione, ma siamo stati spesso in difficoltà” (VIDEO)

5 Maggio 2023

👁 110

Foto Lea Pallavolo Serie A

La sua Itas Trentino ha sfiorato un'impresa che avrebbe potuto dare una svolta decisiva alla **Finale Scudetto**, recuperando due set di svantaggio in casa della Cucine Lube Civitanova. Alla fine, però, i campioni d'Italia si sono imposti in volata, e comprensibilmente la cosa non va giù a **Angelo Lorenzetti**:

“Il rammarico per non essere riusciti a chiudere in nostro favore il tie break c’è tutto, perché alcune situazioni andavano gestite diversamente, ma il risultato non deve ingannare. Siamo stati spesso in difficoltà mentale e abbiamo subito anche la situazione particolare dal punto di vista fisico di qualche nostro giocatore”.

“Le Finali sono però così – aggiunge l’allenatore di Trento – e vanno giocate al massimo, sempre. Gli ingressi dalla panchina ci hanno dato una grossa mano a rientrare nel match, in particolare quello di Dzavoronok. Sotto 0-2 abbiamo messo in mostra una bella reazione, ma queste partite non sono come quelle di regular season ed il tie break non lascia alcun punto: è purtroppo solo una sconfitta”.

(fonte: Comunicato stampa)

TAG ASSOCIATI

Angelo Lorenzetti

Itas Trentino

Play Off Scudetto

Superlega maschile

Volleynews

ULTIMENEWS

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.volleynews.it/anzani-avverte-trento-noi-non-moriamo-mai-ci-strappiamo-il-cuore-prima-di-arrenderci/>



SERIE A ▾ ATTIVITÀ INTERNAZIONALE ▾ ALTRI CAMPIONATI ▾ VOLLEY MERCATO NAZIONALI ▾ BEACH VOLLEY EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ VIDEO TUTTE LE NEWS





Home › Serie A › Superlega Maschile › Anzani avverte Trento: "Noi non moriamo mai, ci strappiamo il cuore prima..."

Anzani avverte Trento: “Noi non moriamo mai, ci strappiamo il cuore prima di arrenderci”

4 Maggio 2023

👁 74

foto Lega Volley

La **Finale Scudetto di Superlega** è già pronta per il secondo atto: si gioca a Civitanova (ore 20.30, diretta Rai Sport), con i padroni di casa della Lube determinati a pareggiare i conti dopo la [sconfitta in Gara 1](#). *“La nostra gente sa che il cuore ce lo strappiamo prima di arrenderci, e che la Lube non muore mai”* è il grido di battaglia che **Simone Anzani** affida al *Corriere dello Sport* intervistato dal collega Giorgio Marota.

E ancora: *“Per la Lube sarebbe il quarto scudetto di fila e vogliamo scrivere la storia”* aggiunge, ricordando la serie di semifinale della passata stagione che vide Trento andare “comodamente” sul 2-0 per poi subire una rimonta epica dei cucinieri che ribaltarono la serie e poi in finale si ricucirono lo scudetto sul petto ai danni, e sempre contro pronostico, di Perugia. *“Il loro sestetto titolare è lo stesso, a parte il libero. Noi siamo passati da una rivoluzione. Da campioni già affermati come Juantorena, Simon e Lucarelli a una squadra che ha bisogno di crescere”*.

“Nessuno puntava su questa Lube? Sì, fuori dallo spogliatoio però” tuona Anzani, parlando ancora da vero leader. *“Dentro lo spogliatoio abbiamo sempre creduto di poter vincere lo scudetto. Ripeto, siamo una squadra che non muore mai, definizione che ci piace molto. Contro Verona eravamo sotto 2-0, con Milano 2-1. Durante la stagione, nei momenti di crisi, anche io mi sono chiesto se questa squadra avesse un'anima. Oggi la risposta è assolutamente sì”*.

foto Lega Volley

“Cosa saremmo disposti a fare in caso di scudetto? I miei compagni vogliono fare una bicicletta da Civitanova a Ostuni – svela Anzani –. Io e Zaytsev, però, abbiamo già detto che al massimo guideremo l’ammiraglia, così portiamo le borracce agli altri”.

ULTIMENEWS

In conclusione una piccola frecciatina ai tanti detrattori palesatisi in questa stagione, **tifosi** compresi che stasera sono chiamati a sostenere la loro squadra come non mai. “A volte non hanno creduto molto in noi, ma ci sta. Vedevano una squadra che vinceva tutto e si sono ritrovati sulle montagne russe. Durante i **play off**, però, abbiamo riempito il palazzetto, spero che i marchigiani si siano affezionati a questa Lube”.

TAG ASSOCIATI

Cucine Lube Civitanova

Itas Trentino

Play Off Scudetto

Simone anzani

Superlega maschile

Volleynews

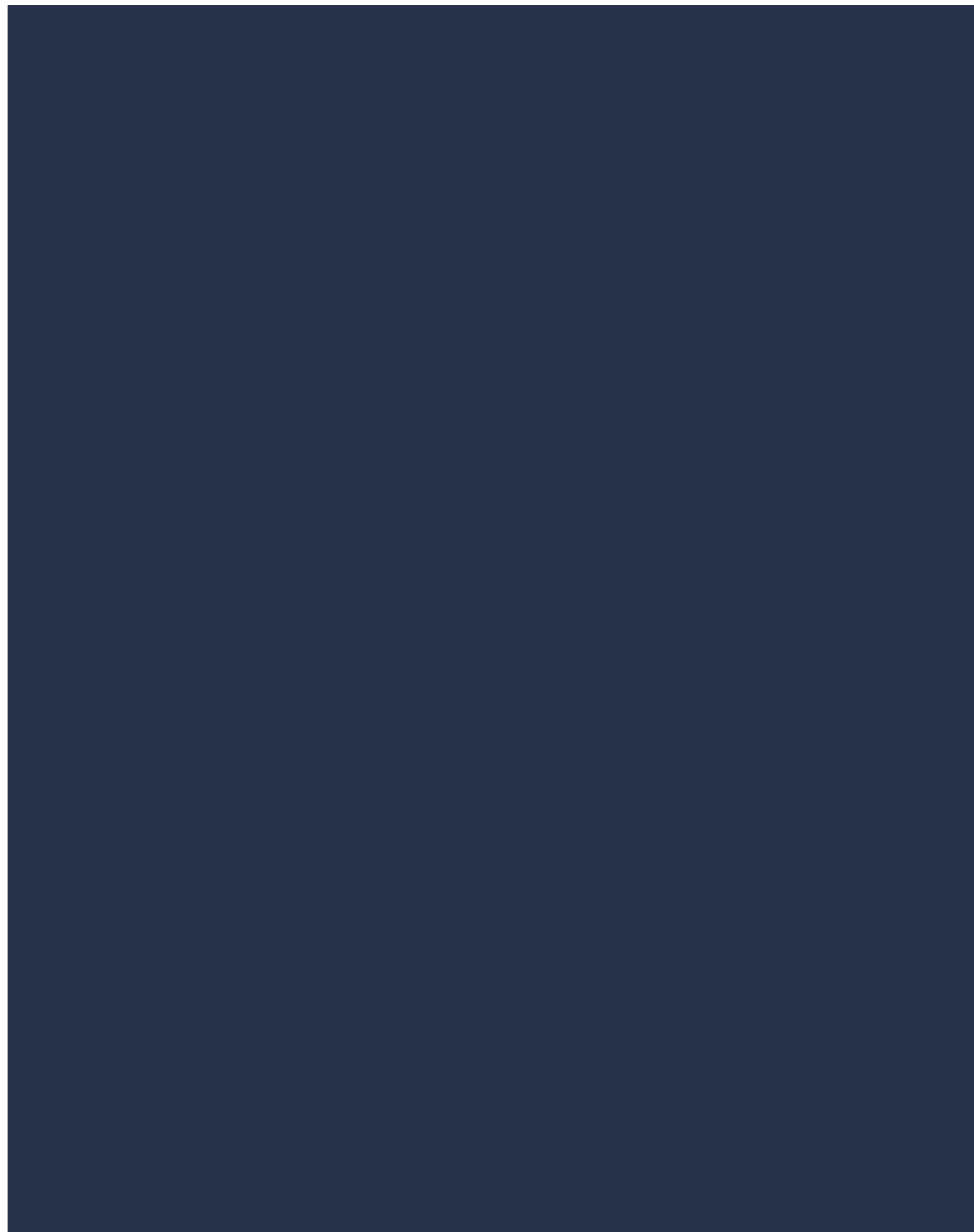
Vai all'articolo originale

Link: <https://www.volleynews.it/la-lube-ferma-la-rimonta-di-trento-e-rimette-la-serie-in-parita/>



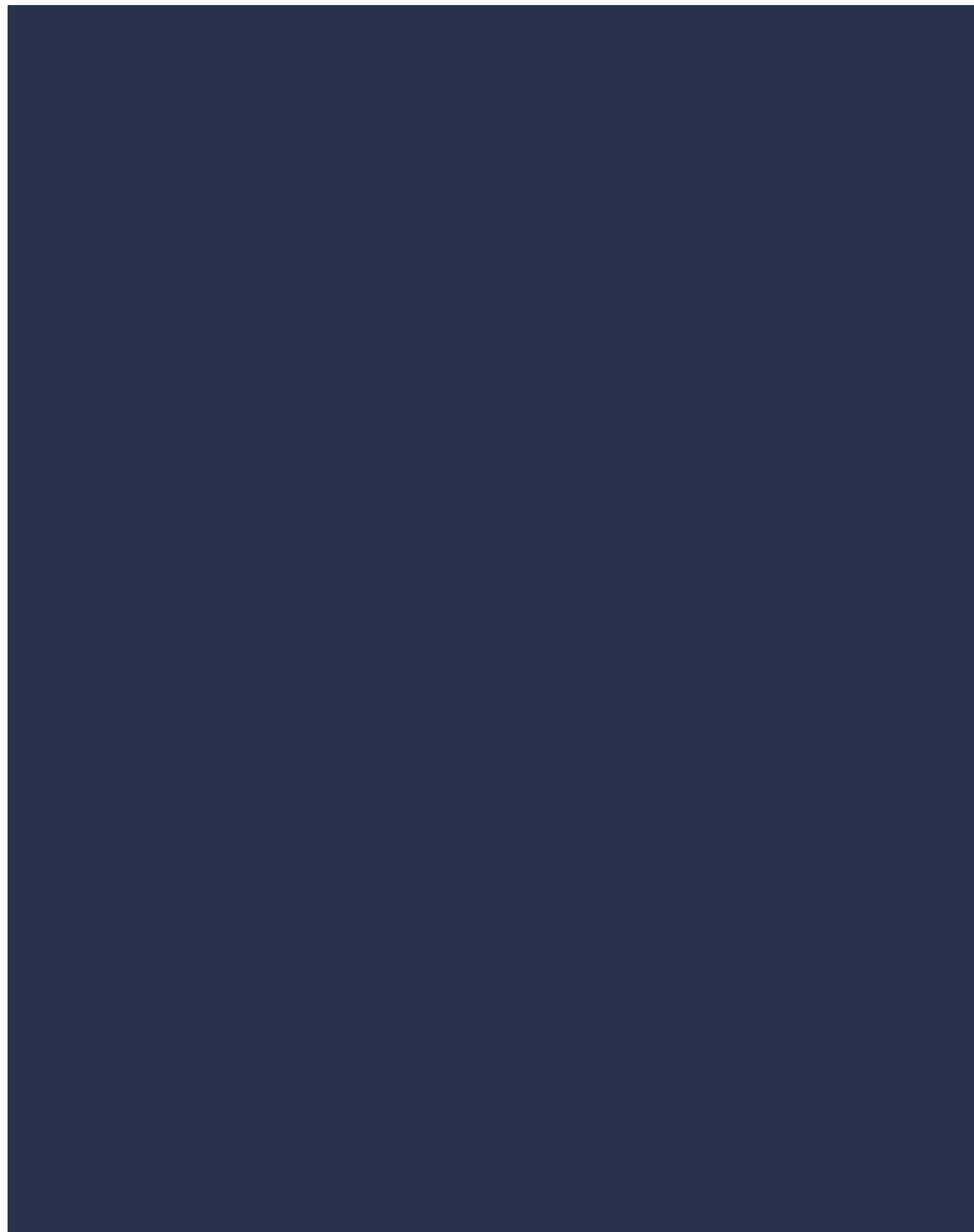
SERIE A ▾ ATTIVITÀ INTERNAZIONALE ▾ ALTRI CAMPIONATI ▾ VOLLEY MERCATO NAZIONALI ▾ BEACH VOLLEY EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ VIDEO TUTTE LE NEWS





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Home › Serie A › Superlega Maschile › La Lube ferma la rimonta di Trento e rimette la serie in...

La Lube ferma la rimonta di Trento e rimette la serie in parità

4 Maggio 2023

👁 326

Foto [Lega Pallavolo Serie A](#)

Equilibrio assoluto, e non poteva essere altrimenti. Torna subito in parità la **Finale Scudetto**, al termine di una Gara 2 all'insegna dell'incertezza: la [Cucine Lube Civitanova](#) la vince ai vantaggi del tie break, evitando la rimonta di una [Itas Trentino](#) mai doma. Straordinaria la squadra di Lorenzetti nel cambiare pelle in corsa – determinante l'ingresso di **Dzavoronok** – e nell'aggrapparsi con le unghie e con i denti alla partita dopo due set da dimenticare; la Lube però ci mette la grinta e la testa, difendendo ogni pallone e **ritrovando il servizio e l'efficacia dei suoi attaccanti** proprio nel momento più delicato. Per assegnare il tricolore si andrà (almeno) a Gara 4, che sarà trasmessa anche su Rai 2; intanto c'è da giocare la terza sfida, domenica 7 maggio a Trento.

Partita certamente non bellissima, come testimonia **l'elevatissimo numero degli errori-punto (33 a 34)**, ma di rara intensità agonistica e affascinante dal punto di vista tattico. Nei primi due set Civitanova sfonda al servizio con **Ivan Zaytsev** e **Marlon Yant** (9 gli ace di squadra); quando però prova a rifarlo nel quarto trova un'Itas diversa, più efficace in attacco con Dzavoronok e trascinata da un **Alessandro Michieletto** (19 punti) in continua crescita. Eccezionale poi l'impatto di **Wout D'Heer**: il belga, chiamato a sostituire dall'inizio **Lisinac** (che non ci sarà nemmeno domenica), sfodera una prova da oscar con 3 muri e 3 ace personali, mettendo a terra anche 5 palloni su 6 in attacco.

Dall'altra parte della rete, però, la Lube ha la stoffa per non mollare mai: nel tie break tornano a premere sull'acceleratore Yant e **Aleksandar Nikolov** (17 punti per il bulgaro, nonostante le 7 murate subite) e, anche quando **gli ospiti tentano l'estrema rimonta dal 13-10 al 13-13**, i campioni d'Italia non si perdono d'animo producendosi in una serie di recuperi miracolosi. Prova strepitosa di **Fabio Balaso**, anche se probabilmente la palma di MVP se la merita **Barthélémy Chinonyeze**, top scorer dei suoi con 18 punti figli di un incredibile 89% in attacco: un'arma in più per **Luciano De Cecco** anche in vista delle prossime, accesissime sfide.

Foto [Lega Pallavolo Serie A](#)

I SESTETTI – Non c'è, come annunciato, l'infortunato Lisinac nell'Itas, che presenta in sestetto il belga D'Heer al centro con Podrascanin, Sbertoli in palleggio, Kaziyski opposto, Lavia e Michieletto schiacciatori e Laurenzano libero. Civitanova conferma la formazione con De Cecco in regia, Zaytsev opposto ricettore, Anzani e Chinenyeze centrali, Yant e Nikolov in posto 4, Balaso libero. Per la prima volta una donna arbitra una finale maschile: è Ilaria Vagni, affiancata da Marco Zavater.

1° SET – Parte fortissimo Trento, con due punti di Michieletto (0-2) e il muro di Podrascanin su Nikolov che vale l'1-4. Ci pensa però Zaytsev a rimettere le cose a posto con attacco e ace (4-4); Chinenyeze mura Lavia per il primo vantaggio Lube (6-5) e contribuisce anche al break dell'8-6 firmato Nikolov. Quando De Cecco ferma Kaziyski a muro (9-6) Lorenzetti si gioca il primo time out; l'Itas riesce ad accorciare grazie a Kaziyski e a un errore di Zaytsev (10-9). Civitanova però rimane avanti e appena può si stacca di nuovo sul 14-11, complice un pasticcio difensivo di Trento.

Kaziyski sbaglia per il 16-12 ed è di nuovo time out, ma al rientro arriva anche il 17-12 sull'errore di Lavia. Kaziyski sale in cattedra con tre punti consecutivi sul servizio di Sbertoli e riapre il set (17-15), nonostante il time out chiesto da Blengini; ancora il capitano firma il muro del 19-17, ma subito arriva un nuovo allungo targato Zaytsev a muro (21-17). Anzani mantiene il vantaggio (22-18), lo Zar si procura 5 set point; Trento ne annulla due, poi ci pensa Nikolov a chiudere 25-21.

2° SET – Podrascanin e Michieletto spronano Trento alla reazione (1-3); Nikolov pareggia sul 4-4, ma poi commette due errori per il nuovo break (4-6). Di nuovo equilibrio a quota 8 con Yant, stavolta è D'Heer a inventarsi attacco e ace dell'8-10. Chinenyeze però rimedia subito (10-10) e poi arriva un break letale per la Lube: a segno Zaytsev, Nikolov e De Cecco per il 15-11, con Lorenzetti costretto a giocarsi entrambi i time out. La risposta dell'Itas non arriva e Civitanova può addirittura dilagare con Chinenyeze, Yant e Nikolov: 19-12. Trento in difficoltà in tutti i fondamentali, il vantaggio dei padroni di casa è larghissimo (21-14) e non servono gli ingressi di Nelli e Dzavoronok. Il finale è tutto di Marlon Yant: attacco e due ace per l'eloquente 25-15.

Foto Lega Pallavolo Serie A

3° SET – Stavolta inizia bene la Lube con Chinenyeze (2-1, 3-2), ma a ribaltare la situazione sono Michieletto (4-5) e due brutti errori di Yant e Nikolov (4-7). Anzani e Zaytsev riducono subito le distanze (6-7), Michieletto però tiene avanti Trento e poi arrivano i muri di Podrascanin e Sbertoli a portare il punteggio sul 7-11, malgrado il time out di Blengini. Un errore dello stesso Podrascanin rimette Civitanova in scia (10-12), ma ci pensa D’Heer ad allungare di nuovo con un muro su Chinenyeze (11-15); il coach biancorosso ferma ancora il gioco.

Lavia però incrementa ancora il distacco con l’ace del 12-17 e Zaytsev manda out il pallone del 14-20. Entrano via via Bottolo, D’Amico e Garcia, ma il muro di Lavia fa volare Trento sul 15-22. Civitanova recupera tre punti sul servizio di Zaytsev (18-22), Lorenzetti non si fida e ferma il gioco. La battuta out dello Zar interrompe la serie, Michieletto si prende 5 set point e Yant spara out il pallone del 19-25 che riapre la partita.

4° SET – Il primo break è ancora di Trento grazie a due errori di Zaytsev, in battuta e in attacco (2-4). Pareggia i conti Yant con il mani out del 5-5, ed è sempre grazie al cubano (ace) che Civitanova mette la testa avanti sull’8-7. Si lotta testa fino al 9-9, poi Zaytsev fa saltare il banco con il servizio e Chinenyeze ci mette del suo per il break (12-9): time out Itas. Al rientro c’è Dzavoronok per Kaziyski; sale in cattedra D’Heer, che accorcia le distanze con il muro del 12-11 e poi pareggia con due attacchi consecutivi (13-13), spingendo Blengini a fermare il gioco.

Il centrale belga firma un altro muro per il 14-14 e poi si scatena al servizio: doppio ace, è 15-17 per l’Itas e un altro time out per la Lube. Inizia una fase poco limpida del match, con una serie di errori: quello di Podrascanin regala il pareggio ai padroni di casa (18-18). Zaytsev ancora una volta è incisivo al servizio con l’ace del 20-19, ma l’equilibrio resiste: Dzavoronok, anzi, riporta avanti l’Itas con due punti consecutivi (22-23). Il primo tempo di D’Heer vale il set point per Trento: Podrascanin lo sfrutta subito a muro e si va al tie break (23-25).

Foto Lega Pallavolo Serie A

5° SET – Resta in campo Dzavoronok nelle file dell’Itas. Si apre con un altro muro di D’Heer, ma Nikolov

ULTIMENEWS

e Chinenyeze rispondono colpo su colpo e il primo break è della Lube, grazie all'attacco out di Michieletto (4-2). Sbaglia anche Yant per il pari (5-5), Michieletto però esagera e si fa murare da Zaytsev per il nuovo break (7-5). Si va al cambio di campo sull'8-6, poi arriva anche l'ace del nuovo entrato Bottolo per l'allungo dei padroni di casa (10-7). Time out di Lorenzetti, ma Nikolov conserva il vantaggio (11-8, 12-9) e Chinenyeze firma il 13-10.

Nel momento più difficile l'Itas non molla: Podrascanin e Michieletto accorciano, Dzavoronok infila l'ace ed è 13-13. Il match point se lo procura comunque Yant, Michieletto lo annulla e si va ai vantaggi; altra chance procurata dal cubano (15-14) che però sbaglia il servizio. Terza occasione per Civitanova con Zaytsev, e stavolta Nikolov chiude con un mani out dopo due miracolosi salvataggi difensivi (17-15).

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2 (25-21, 25-15, 19-25, 23-25, 17-15)

Cucine Lube Civitanova: De Cecco 2, Yant 15, Anzani 6, Zaytsev 17, Nikolov 17, Chinenyeze 18, Balaso (L), Bottolo 1, D'Amico (L), Garcia Fernandez 0. N.E. Ambrose, Diamantini, Gottardo, Sottile. All. Blengini.

Itas Trentino: Sbertoli 2, Lavia 9, D'Heer 11, Kaziyski 11, Michieletto 19, Podrascanin 9, Pace (L), Nelli 0, Laurenzano (L), Dzavoronok 6, Cavuto 0. N.E. Berger, Lisinac, Depalma. All. Lorenzetti.

Arbitri: Vagni, Zavater.

Note: Spettatori 4026. Durata set: 27', 24', 29', 29', 23'; tot: 132'. Civitanova: battute vincenti 9, battute sbagliate 18, attacco 49%, ricezione 42%-29%, muri 6, errori 33. Trento: battute vincenti 5, battute sbagliate 26, attacco 46%, ricezione 41%-16%, muri 11, errori 34.

TAG ASSOCIATI	Cucine Lube Civitanova	Itas Trentino	Play Off Scudetto	Superlega maschile
Volleynews				